Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2009)
Heft: 1

Heft

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

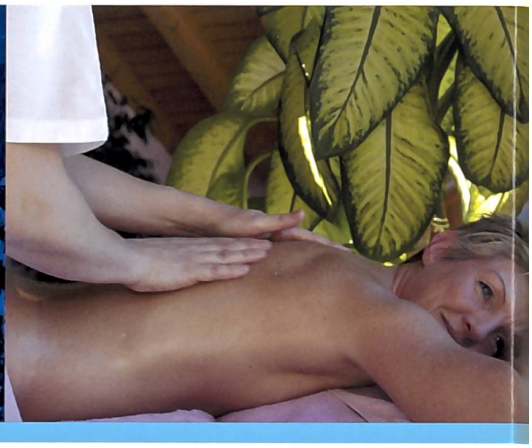
PANORAMA

No. 1 / Marzo 2009

Daniel Schmid, direttore della Banca Raiffeisen Berna: «Il classico retail banking di Raiffeisen, con competenze in loco e regionali, resterà molto richiesto anche in futuro».

RAIFFEISEN

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell' arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda.
I nostri lettori possono rifarsi così la loro salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 pernottamenti (senza servizio alberghiero)
- 6 prime colazioni al buffet
- Ingresso libero ai bagni termali
- Ingresso libero alla sauna / hammam
- Ingresso libero al fitness senza programma istruttore
- 5 ginnastica acquatica
- 1 massaggio 25 min.
- 1 drenaggio linfatico mediante pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 trattamento del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe
- Accappatoio e sandali da bagno a disposizione

1 settimana a partire da **CHF 948.-** invece di CHF 1'579.-

I nostri lettori beneficiano gratuitamente dei seguenti vantaggi:

- **Senza supplemento per alloggio singolo nei mono o 2 locali nord (vista montagna) nella bassa stagione**
- **6 piatti del giorno**
- **1 controllo fisico del corpo**
- **5 sedute di fitball**

THERMALP
LES BAINS D'OVRONNAZ
wellness spa alpin

★★★+
RÉSIDENCE HÔTELIÈRE

Alloggio e prezzi

(base 2 persone / nord)

Bassa stagione — **a partire da CHF 948.- a p.**
Mono o 2 locali — invece di CHF 1'579.-

Senza supplemento *single* durante la bassa stagione

Stagione — **a partire da CHF 1044.- a p.**
Mono o 2 locali — invece di CHF 1'668.-

Date:

Bassa stagione:	**Stagione:**
03.01.09 - 06.02.09	07.02.09 - 13.02.09
28.03.09 - 10.04.09	28.02.09 - 27.03.09
18.04.09 - 24.07.09	11.04.09 - 17.04.09
15.08.09 - 09.10.09	25.07.09 - 14.08.09
24.10.09 - 18.12.09	10.10.09 - 23.10.09

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch
www.thermalp.ch

Foto: Klaus Andorfer

Dr. Pierin Vincenz, presidente della Direzione generale del Gruppo Raiffeisen

Per ottenere risultati positivi occorre investire nel futuro

Cieli tersi oltre il limitare della nebbia. E neve, tanta neve, come non se ne vedeva da tempo: un inizio da cartolina per la stagione invernale 2009 in Svizzera. Le fantastiche condizioni del tempo e delle piste hanno attirato migliaia di turisti sulle montagne, facendo registrare cifre da record alle località sciistiche. Alcune di esse hanno rilevato una crescita fino al 20 percento.

Anche gli atleti sponsorizzati da Raiffeisen possono vantare lusinghieri successi. Ad esempio la sciatrice di eccezionale talento Lara Gut che, costantemente ai primi posti nelle classifiche delle gare, si è ormai affermata ai massimi livelli mondiali ed ha ampiamente dimostrato di essere un'atleta su cui lo sci svizzero potrà contare anche in futuro. Pure altri sportivi – come Simon Ammann nel salto con gli sci o Dario Cologna nello sci di fondo – hanno conseguito ottimi risultati. Siamo soddisfatti delle eccellenti prestazioni dei nostri atleti e orgogliosi di contribuire al loro successo.

Per ottenere risultati positivi, occorre essere disposti a investire nel futuro. Da quattro anni Raiffeisen sostiene pertanto non solo gli sportivi affermati, ma soprattutto le giovani promesse. Non meno di 20 000 atleti della categoria juniores beneficiano – direttamente o indirettamente – dell'impegno di Raiffeisen nel settore delle nuove leve. Il supporto fornito a ben dieci federazioni sportive regionali fa di Raiffeisen il principale sponsor delle giovani promesse dello sci.

L'impegno di Raiffeisen per gli sport invernali in Svizzera si è dimostrato vincente ed è ben visibile agli occhi dell'opinione pubblica. Oltre tre milioni di persone, corrispondenti a quasi la metà della popolazione svizzera, praticano attivamente uno sport invernale. Lo sci è inoltre di fondamentale importanza per il turismo elvetico e per l'economia delle regioni periferiche. Il nostro impegno per gli sport invernali in Svizzera si addice perfettamente alla filosofia Raiffeisen del radicamento a livello locale e regionale.

In bocca al lupo, quindi, ai nostri atleti e al turismo svizzero per questa seconda metà della stagione invernale!

No. 1 / Marzo 2009

DOSSIER
4 Come sarà questo 2009?

DENARO
10 Fondare la propria impresa
15 In guardia dai campi magnetici
17 Nuovo ordine di pagamento
19 Banca d'investimento e di fiducia

RAIFFEISEN
20 Nuovo modello di remunerazione
23 Per voi stendiamo il tappeto rosso!
25 Gioiello alberghiero a Zermatt
27 Settimana di maratona con Viktor Röthlin
28 I molti vantaggi dell'E-fatture
36 Bigla, il quarto figlio
42 San Carlo ha ritrovato la sua voce

SOCIETÀ
46 Il «mammo» fa tendenza

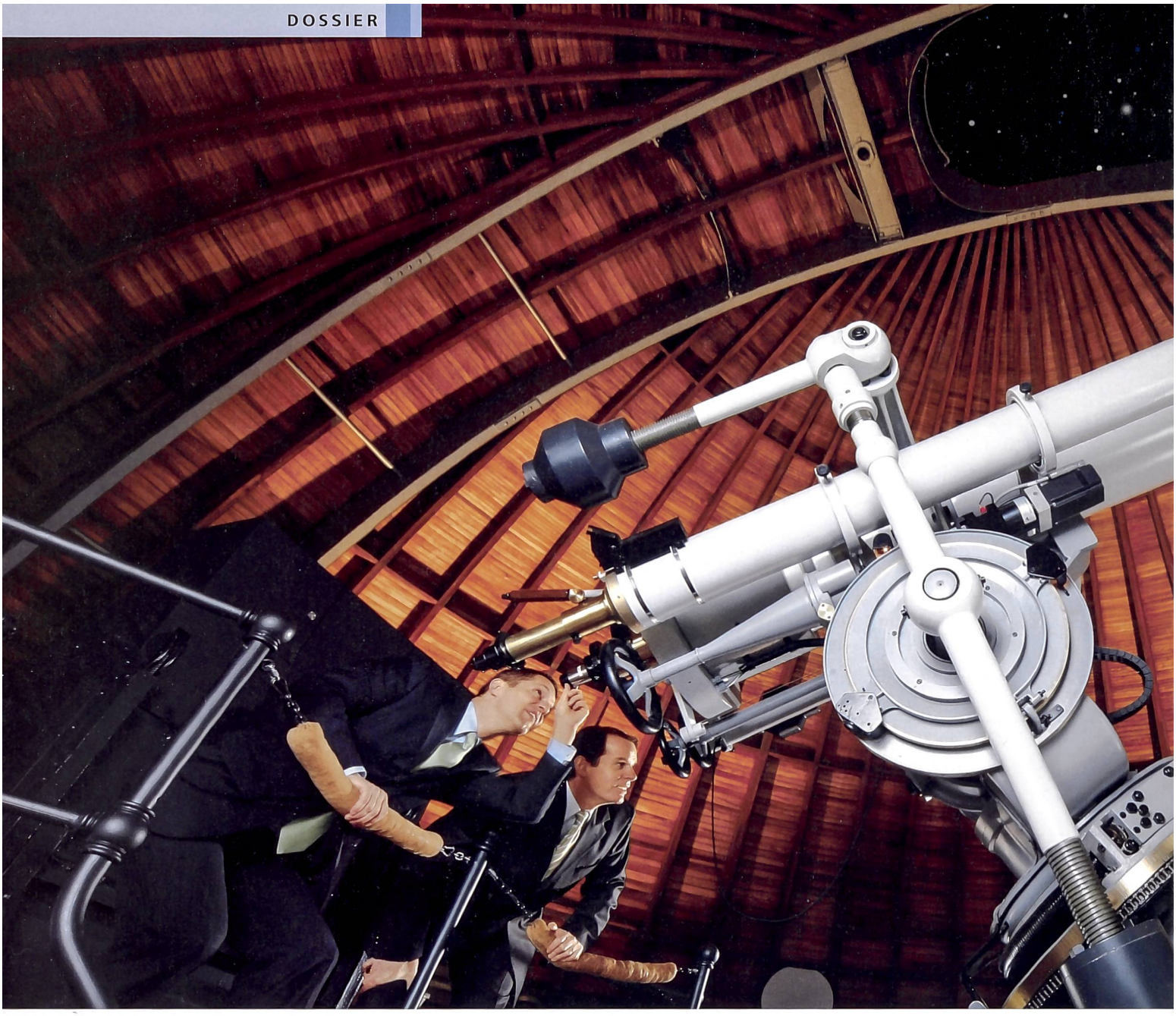
TEMPO LIBERO
48 In viaggio verso Berlino

L'ULTIMA
50 La moderna «porta» della Svizzera

IMPRESSUM | Editore: Raiffeisen Svizzera | **Redazione:** Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | **Foto di copertina:** Erik Vogelsang | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/i/panorama | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen, www.vs-druck.ch | **Periodicità:** Panorama esce 6 volte all'anno, 95. ma annata | **Edizione:** 390 129 esemplari tedesco, 81 805 esemplari francese, 50 703 esemplari italiano | **Pubblicità:** Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen/i/livepaper. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.

FSC
Misto
Gruppo di prodotti provenienti da foreste correttamente gestite e da altre origini controllate
www.fsc.org Cert no. IMO-COC-025036
© 1996 Forest Stewardship Council

Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



Una crisi impalpabile come l'universo

Da quando in autunno la crisi dei mutui USA si è estesa interessando l'intero sistema finanziario a livello mondiale, è diventato più difficile che mai azzardare una qualsiasi previsione sugli sviluppi dell'economia e dei mercati finanziari. Noi vogliamo comunque provarci.

I due esperti finanziari, Daniel Schmid (a sin.) e Walter Metzler, interrogano le stelle all'osservatorio Urania .

Per le sue previsioni sullo sviluppo dei mercati immobiliari USA e del sistema bancario e finanziario, la Banca Vontobel, da molti anni partner di Raiffeisen, è passata all'elaborazione di possibili scenari. È indubbio che negli Stati Uniti, per la prima volta dal dopoguerra, i prezzi degli immobili sono crollati non solo in singole regioni, ma anche in modo generalizzato e per un periodo prolungato. Così, dall'estate 2007 a novembre 2008 il prezzo medio di una casa monofamiliare ha subito, ad esempio, un calo del 19%. Uno scenario pessimistico prevede una prosecuzione e un'accelerazione di questa tendenza al ribasso, mentre nel migliore dei casi si giungerà a un semplice arresto della medesima.

Nel sistema finanziario, in autunno ancora innanzi all'imminente collasso, i sintomi di crisi – le differenze di interesse insolitamente elevate tra crediti privi di rischio e crediti a rischio – sono regrediti in modo evidente, senza tuttavia tornare a quelli che si possono definire livelli normali. Lo scenario negativo delinea in questo caso un nuovo drastico aumento dei premi di rischio, ad esempio in seguito ad un'ondata di fallimenti e statalizzazioni nel settore bancario. Nello scenario ottimistico gli interessi per i finanziamenti a maggiore rischio si approssimano rapidamente ai valori degli interessi per gli investimenti privi di rischio, nel frattempo notevolmente ridotti.

Allo scenario positivo di rapida ripresa, esperti come il dr. Walter Metzler, Senior Investment Advisor di Vontobel, assegnano una probabilità del 10%. Gli investitori che si aspettano questo tipo di tendenza avranno un portafoglio composto prevalentemente da azioni, ma meno obbligazioni e meno liquidità. Allo scenario negativo Metzler attribuisce una probabilità del 30%. In questo caso un'adeguata politica di investimento deve contraddistinguersi per una fortissima ponderazione di titoli di stato e fondi impiegati sul mercato monetario, abbinata ad una marcata sottoponderazione delle azioni.

Una ripresa davvero stentata

Nello scenario principale (con una probabilità del 60%) si assiste a una graduale stabilizzazione del mercato immobiliare con una lenta normalizzazione del sistema finanziario. I tassi d'interesse per gli investimenti a rischio intanto continuano a ridursi, offrendo un notevole margine di respiro ad aziende e proprietari immobiliari e stimolando nuovi investimenti. Grazie all'effetto dei pacchetti d'incentivazione statale, nel corso dell'estate la congiuntura si riprende quindi gradualmente. >

Dr. Walter Metzler, Banca Vontobel:
«Le Raiffeisen hanno confermato di essere un partner fidato durante la crisi finanziaria. La vicinanza alla clientela e la consulenza personalizzata restano prioritarie».

La sostenibilità apre nuove prospettive

Vontobel Global Responsibility Funds

Vontobel Fund – Global Responsibility European Equity
N. di valore A 4513211 (EUR)
N. di valore B 4513255 (EUR)

Vontobel Fund – Global Responsibility US Equity
N. di valore A 4513304 (USD)
N. di valore B 4513309 (USD)

Vontobel Fund – Global Responsibility Asia (ex Japan) Equity
N. di valore A 4514032 (USD)
N. di valore B 4514037 (USD)

Le aziende che operano in modo socialmente ed ecologicamente responsabile contribuiscono a tramandare alle future generazioni un mondo degno di essere vissuto. L'approccio sostenibile sta diventando anche un'importante premessa per il successo economico. I fondi Vontobel Global Responsibility puntano su queste tendenze e investono a livello regionale in imprese che soddisfano criteri di sostenibilità chiaramente definiti. Scegliete anche voi un investimento sostenibile per conciliare i vostri obiettivi finanziari con i vostri valori etici.

Rivolgetevi al vostro consulente Raiffeisen e fissate un colloquio personale.

Importante avvertenza legale: i Global Responsibility European Equity, Global Responsibility US Equity e Global Responsibility Asia (ex Japan) Equity sono comparti del Vontobel Fund (SICAV), un fondo d'investimento di diritto lussemburghese. Il prospetto di vendita, il prospetto semplificato, una copia degli statuti e il rapporto annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente attraverso il sito www.vontobel.com o presso: Vontobel Fonds Services AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, in qualità di rappresentante. Bank Vontobel AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, fungono da uffici di pagamento in Svizzera. Si segnala ai potenziali investitori, che investire nel Vontobel Fund – Global Responsibility Asia (ex Japan) Equity comporta un maggiore rischio. I mercati azionari e le economie dei mercati emergenti sono generalmente volatili. Inoltre gli investimenti del fondo in determinati mercati emergenti possono essere pregiudicati da eventi politici e/o modifiche della legislazione, imposte e misure di controllo delle divise dei rispettivi paesi. Si pregano gli investitori di voler prendere nota delle avvertenze sul rischio contenute nel prospetto di vendita.

VONTOBEL

Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust

Daniel Schmid, Banca Raiffeisen Berna: ***«La fusione di CS e UBS per il momento mi sembra poco probabile. Ma potrebbe esserci un avvicinamento di differenti settori».***

In presenza di un simile andamento si consiglia dapprima ancora una politica d'investimento difensiva, con una sottoponderazione delle azioni e una forte concentrazione su investimenti a breve termine e investimenti statali a reddito fisso. Dato che i mercati azionari generalmente precedono l'andamento della congiuntura, in questo scenario già tra alcuni mesi si potrà assistere a un aumento dei titoli da dividendo.

Mantenere il controllo e conoscere i propri partner

La crisi finanziaria e il fallimento di diversi operatori finanziari hanno istillato forti dubbi negli investitori. Nella valutazione delle perdite non ci si dovrebbe limitare a considerare le singole posizioni, ma si dovrebbe sempre tener conto del patrimonio complessivo. Per decidere se proseguire con la strategia di investimento adottata è necessario considerare periodi superiori all'anno. Lo consiglia anche Daniel Schmid, direttore della Banca Raiffeisen Berna, constatando che in un periodo di corso al rialzo (ndr: mercati azionari in aumento) spesso si azzardano operazioni che in realtà non corrispondono alla propria disponibilità al rischio.

«È importante intraprendere solo le operazioni che si comprendono», sottolinea Daniel Schmid. In più, è compito del consulente bancario, in tempi favorevoli, di accompagnare il cliente lungo il percorso più adatto a lui senza deviarlo verso eventuali sperimentazioni. Operando in modo coerente in questo senso le sorprese negative in tempi meno buoni non saranno così grandi. La maggior parte dei clienti di Daniel Schmid, e non solo loro, è ormai insicura. Nei loro confronti, alla Banca Raiffeisen Berna, il problema viene affrontato in modo diretto e senza mezzi termini. «Sincerità è la nostra parola magica. Noi facciamo appello alla pazienza e all'ottimismo. In questo, il nome Raiffeisen ci aiuta, perché esso è sinonimo di valori quali fiducia e vicinanza al cliente».

La strategia di Raiffeisen si è dimostrata efficace

Il Gruppo Raiffeisen ha infatti dimostrato che la sua strategia è valida anche nelle situazioni più critiche. Daniel Schmid guarda avanti: «Anche in futuro verrà richiesto di limitare il retail banking all'interno del proprio paese con una competenza in loco e proprio per questo noi di Raiffeisen possiamo continuare a prevedere una crescita sopra la media. È necessario procedere con coerenza lungo la strada intrapresa, poiché in questo modo si dovrebbe riuscire a guadagnare ulteriori quote di mercato anche nei settori della clientela aziendale e delle operazioni d'investimento.» La Banca di Daniel Schmid, con sede nella capitale federale, nell'ultimo anno è riuscita ad attestarsi su un positivo e quasi incredibile tasso di crescita del 50% nel settore clientela aziendale.

A prescindere da tutte le turbolenze e pessimismi, la Svizzera non dovrebbe perdere di vista – e Daniel Schmid ne è convinto – la propria situazione privilegiata (pace sociale, bassi tassi di disoccupazione, condizioni politiche stabili). Egli auspica inoltre una crescente coscienza ambientale nella popolazione e il mantenimento di un settore finanziario sano e dotato di solidi fondamenti. E aggiunge: «Noi viviamo in un paese stabile e meraviglioso e ognuno di noi dovrebbe esserne grato e di tanto in tanto dimostrare una certa umiltà e modestia». La Svizzera dovrebbe inoltre restare flessibile, mobile e innovativa, senza emarginarsi né a livello politico, né a livello economico. >

SUGGERIMENTO

Le turbolenze che caratterizzano i mercati finanziari possono rappresentare una buona occasione per fare il punto della situazione con un consulente Raiffeisen e insieme verificare la vostra strategia. Le Banche Raiffeisen hanno dimostrato di essere un partner affidabile anche in occasione della crisi finanziaria. Per migliorare ulteriormente la sicurezza per gli investitori, i prodotti strutturati di Raiffeisen ora vengono offerti anche sotto forma di fondo di investimento. Il fattore più importante resta comunque la vicinanza al cliente e la consulenza personale.

Ripristinare la fiducia

Dr. Pierin Vincenz, presidente della Direzione Raiffeisen Svizzera

Nello scorso anno Raiffeisen è riuscita ad accogliere circa 100 000 nuovi soci e 150 000 nuovi clienti. La fiducia nel marchio Raiffeisen ha dimostrato di essere un vantaggio. Se per Raiffeisen il 2008 è stato un anno positivo, lo stesso non si può dire per la piazza finanziaria elvetica e per l'economia.

Noi dobbiamo partire dal presupposto che ci troviamo nel bel mezzo di una recessione. I segnali sono evidenti: meno annunci sui mass media, diminuzione delle vendite nel settore automobilistico, registri ordini ridotti nell'industria. La recessione a livello europeo e il forte corso del franco sono all'origine di un evidente raffreddamento in molti settori. Pertanto la preoccupazione della gente è comprensibile. Pessimismo, riduzione dei posti di lavoro o rinuncia al consumo sono dati che preoccupano noi tutti. Io, tuttavia, conto sul fatto che già a partire dall'autunno potremo riconoscere le prime tendenze di distensione. Dobbiamo accettare che la corresponsabilità di questi problemi ricada su parti del settore finanziario globale. La fiducia perduta deve essere ripristinata al più presto. L'economia nazionale svizzera non può, infatti, rinunciare alle banche: il settore finanziario che produce circa il 12% del prodotto interno lordo del nostro paese.

Le crisi fanno parte della vita
Nonostante tutti i pessimismi delle prime pagine dei giornali, non si dovrebbe poi dimenticare che la piazza finanziaria elvetica si è costruita nei decenni una fama eccellente. Lo provano i 4000 miliardi di franchi che operatori di tutto il mondo hanno affidato alle banche svizzere. Grazie ai due forti pilastri della gestione patrimoniale e del mercato retail, il nostro paese continua a presentare credenziali ottime. «Non c'è motivo di panicare», afferma anche Urs Ph. Roth, presidente della direzione dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB), secondo il quale il 2009 sarà «l'anno della costruzione della fiducia». Egli è convinto che la maggior parte delle banche non subirà cali da questo punto di vista: «E qualora succedesse, lo si potrà compensare solo con buone prestazioni e risultati». Non c'è nessuno capace di evitare nuove crisi per il futuro, come dimostrato anche dalla Conferenza economica di Brunnen, nel Canton Svitto, relativamente al tema «Crisi bancaria – Come procedere?». La Svizzera dovrebbe tuttavia essere in grado di imparare dalla crisi in modo più rapido e più efficace. Oswald Grübel, ex-direttore di Credit Suisse, ipotizza in questo senso un bisogno di azione nei Consigli di amministrazione, che devono prendere nuovamente e maggiormente coscienza della loro responsabilità, nei salari del top management, che non devono più aumentare e nel controllo delle banche, che deve funzionare meglio. In occasione della stessa Conferenza, il dir. Franz Marty, presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, ha fatto appello all'autoresponsabilità delle banche, ma anche a quella dei clienti relativamente ai propri risparmi. E Philipp Hildebrand, vicepresidente della Banca Nazionale Svizzera, ha rivendicato la creazione di ammortizzatori, per evitare che la prossima crisi finanziaria comporti simili elevate perdite. Hildebrand è stato chiaro: «Il management di certi istituti finanziari, con speculazioni aggressive, ha messo in gioco l'intera banca. Questo non deve più succedere». E a tal proposito non c'è più nulla da aggiungere.

■ WALTER METZLER/PIUS SCHÄRLI

«La situazione attuale è unica»

Il dr. Jan-Egbert Sturm – professore e direttore del Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF/ETH) – non ha la ricetta miracolosa per risolvere la crisi finanziaria. Ma è in grado di indicare una priorità assoluta: quella di ripristinare la fiducia.

«Panorama»: Quali sono le sue previsioni personali per l'economia mondiale, l'economia nazionale e le banche svizzere nel 2009?
Jan Egbert Sturm: Le condizioni quadro per la congiuntura svizzera sono notevolmente peggiorate negli ultimi mesi. Gli USA e diverse economie nazionali europee sono in una fase di recessione e importanti Paesi emergenti accusano un netto rallentamento della crescita economica. E la crisi si estende a un numero sempre maggiore di settori economici. In diversi Paesi si registra inoltre un peggioramento delle condizioni di credito. Di conseguenza il contesto dell'economia globale è caratterizzato dal pessimismo. Date queste premesse, prevedo una lunga fase di stagnazione nel settore finanziario.

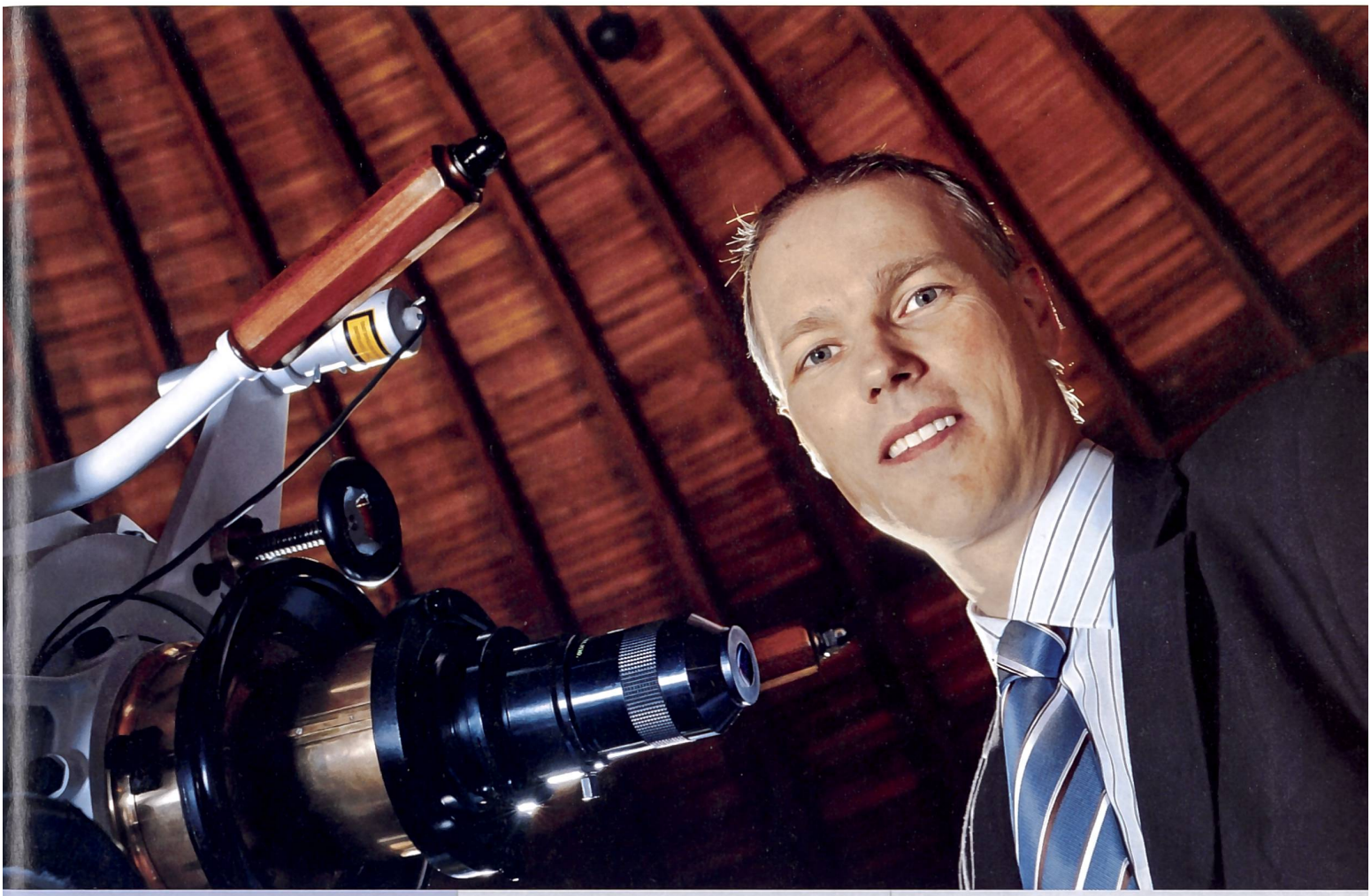
Come sono le prospettive a lungo termine per la Svizzera e per l'Europa?
Nell'Unione europea il prodotto interno lordo (PIL) subirà quest'anno una marcata diminuzione. Dopo questa flessione la congiuntura dovrebbe gradualmente riprendersi e nel 2010 il tasso di crescita sarà nuovamente positivo. La Svizzera – il principale partner commerciale dell' UE – non può sottrarsi alla generale tendenza al ribasso. Anche da noi l'economia quest'anno accuserà un calo, che secondo le nostre previsioni di dicembre dovrebbe essere pari allo 0,5%. Solo nel quarto trimestre la Svizzera imboccherà nuovamente la via della crescita, ma la ripresa sarà inizialmente esitante. Per il 2010 ci attendiamo una crescita del PIL dello 0,6%.

E qual è la situazione dei consumi privati, degli investimenti, del mercato del lavoro e dell'andamento dei prezzi?
Con il previsto calo della produzione nell'economia globale nei prossimi trimestri, peggiora anche la situazione sul mercato del lavoro. La percentuale dei disoccupati continuerà tendenzialmente ad aumentare, raggiungendo nella media annua il 2,8% (2009) e il 3,5% (2010). Le difficoltà sul mercato del lavoro frenano la propensione al consumo delle famiglie. Grazie alla positiva dinamica salariale, il consumo privato, pur non crollando nel 2009, subirà tuttavia un sensibile ridimensionamento a causa dell'insicurezza del posto di lavoro e si situerà di soli 0,6 punti percentuali al di sopra del valore dello scorso anno. L'inflazione più bassa sostiene le spese di consumo reali. Lo scorso anno, l'inflazione misurata in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo – che in luglio 2008 per un breve periodo era salita sopra il 3% – in autunno era già scesa di molto, a seguito delle brusche correzioni sui mercati internazionali delle materie prime. Quest'anno anche la spinta al rialzo dei prezzi dovuta alla congiuntura sarà molto meno marcata. L'uso del termine «deflazione» non è tuttavia appropriato, tanto più che dal 2010 i tassi di inflazione dovrebbero oscillare attorno a un buon 1%. Nel difficile contesto attuale le aziende riducono gli investimenti in beni di produzione. Anche l'edilizia accusa una flessione degli investimenti. Nel 2009 caleranno soprattutto gli investimenti nell'edilizia da parte dei fornitori di servizi e dell'industria.

Quali settori avranno meno difficoltà nel prossimo futuro?
I settori relativamente risparmiati dalla recessione saranno sicuramente quelli meno sensibili alla congiuntura, come la sanità o la formazione.
Per quanto riguarda il resto, è probabile che i consumi e l'edilizia soffrano in misura minore rispetto al settore finanziario o all'industria d'esportazione.

Solo due anni fa avrebbe ritenuto possibile un simile tracollo della congiuntura?
Decisamente no. La situazione attuale è unica.

La crisi è in qualche misura paragonabile a quella del 2001 (bolla delle dot.com) e quanto durerà questa volta?



Prof. Dr. Jan-Egbert Sturm:
«L'abbassamento dei tassi d'interesse ha sempre un effetto ritardato sull'economia. Di conseguenza, non garantisce un freno alla recessione».

Dopo lo scoppio della bolla delle dot.com nel 2001, la crescita economica rallentò progressivamente, ma la Svizzera entrò in recessione solo nel 2003 (allora il PIL scese al 2,0%). Questa volta il tracollo congiunturale è molto più rapido e violento.

In futuro dovremo abituarci a una congiuntura volatile, con repentine inversioni di tendenza?
Speriamo di no, l'ipotesi è peraltro improbabile. Come dicevo prima, stiamo vivendo una situazione unica nel suo genere. Il fatto che la congiuntura attraversi un periodo di debolezza in sé non è preoccupante. Rispecchia l'andamento ciclico dell'economia. La flessione è però notevolmente accelerata dalla crisi del settore bancario e dalle sue ripercussioni sui mercati monetari e finanziari. Si tratta di un fenomeno estremamente raro. Sotto questo aspetto, anche gli anni Trenta rappresentavano una situazione di assoluta novità.

In Svizzera quale dovrebbe essere il ruolo delle banche in una fase di debolezza congiunturale o di recessione?
La decisione più nefasta che le banche potrebbero prendere nell'attuale situazione è quella di limitare la concessione del credito. Sarebbe auspicabile che le banche – generosamente rifornite di liquidità da parte della BNS – rimettessero subito in circolazione il denaro sotto forma di crediti a condizioni favorevoli.

Oggigiorno il consumatore ha un ruolo più importante da esercitare sulla congiuntura?
Da sempre il consumo è la prima componente del PIL. E a questo riguardo non è cambiato nulla. Se il consumo soffre, l'intera economia è messa sotto pressione.

Già nel settembre 2007 il KOF aveva annunciato che l'apice della congiuntura era stato superato: i suoi collaboratori sono inclini al pessimismo?
Ci è già stato rimproverato di essere troppo ottimisti. In definitiva noi cerchiamo solo di fornire previsioni possibilmente realistiche, basandoci su teorie e metodi scientifici, nonché su dati statistici.

Previsioni più positive da parte del KOF non contribuirebbero forse a sostenere la congiuntura?
Come istituto non siamo sufficientemente influenti per esercitare un tale effetto, tanto più che la recessione ha raggiunto la Svizzera attraverso il commercio estero. E anche se fossimo così influenti, una previsione «truccata» sortirebbe un effetto solo la prima volta. La credibilità del KOF ne soffrirebbe e le nostre previsioni non avrebbero più alcuna autorevolezza. Non è certo quello che vogliamo e tanto meno quello che serve all'economia.

Intervista: Pius Schärli

Fondare la propria

Non c'è nulla di più facile che creare la propria impresa! In teoria, potreste alzarvi già domani mattina, sedervi alla scrivania e iniziare immediatamente! Tuttavia, prima è necessario riflettere attentamente sulla forma giuridica più appropriata per la vostra impresa.

I diversi aspetti della crisi economica: molti sognano di rendersi autonomi e di realizzare finalmente in questo modo le proprie idee. Nonostante gli elevati rischi finanziari, il notevole impegno lavorativo e l'incertezza del futuro, molte persone, ogni anno, non esitano a creare un'impresa in proprio. La migliore premessa affinché un giorno il sogno non si tramuti in un terribile incubo consiste in ampi e oculati preparativi.

Il business plan serve a fare chiarezza

La prima cosa da fare è creare un business plan. In esso si formulano gli obiettivi e l'offerta dell'azienda, si analizza l'attuale situazione del mercato e della concorrenza, si procede a riflessioni su una ragionevole strategia di marketing, sull'infrastruttura e sulla gestione necessarie nonché, naturalmente su tutti gli aspetti finanziari: i primi investimenti, i costi correnti, il fatturato atteso e la politica di prezzi della nuova impresa. In questo modo otterrete una panoramica strutturata e non tralascerete nessuno dei punti importanti. Naturalmente tutto ciò richiede tempo: si tratta tuttavia di tempo particolarmente ben speso. Chiedete consiglio alla vostra banca, agli organismi di promozione economica cantonali o ad uno degli appositi centri di assistenza ai creatori d'impresa. Chiedete inoltre suggerimenti ad amici e conoscenti che lavorano già in proprio. Come tanti piccoli pezzi di un puzzle, raccoglierete le basi per comporre alla fine un quadro aziendale completo.

Salute finanziaria

I giovani imprenditori sanno bene che, nonostante il grande impegno lavorativo, di norma guadagneranno oggi meno di quanto abbiano guadagnato finora. Sarà sempre in ogni caso necessario,

Foto: Stockimage, BBS

oltre a determinare in maniera quanto più precisa la base di capitale proprio, tenere sempre e strettamente sotto controllo il budget, nonché le proprie finanze private. Occorrerà inoltre ricercare costantemente possibilità di risparmio. Una rigorosa distinzione fra mezzi privati e mezzi dell'impresa è assolutamente necessaria per non perdere mai d'occhio la propria situazione finanziaria complessiva.

Per ogni azienda è inoltre assolutamente necessaria una precisa pianificazione della liquidità. Non si deve infatti solamente tenere in conto l'irregolarità delle spese, ma anche e soprattutto le notevoli oscillazioni delle entrate. Che cosa succederebbe, ad esempio, se i vostri clienti vi pagassero in ritardo e se voi aveste, dal canto vostro, un certo numero di fatture in scadenza? In simili situazioni, è facile trovarsi rapidamente in cattive acque. È quindi fondamentale avere ben chiara in ogni momento la situazione finanziaria della vostra impresa, in modo tale da poter prendere per tempo le misure necessarie in caso di difficoltà di liquidità. Molte aziende – non solamente guidate da giovani imprenditori – non falliscono per via di fatturati troppo esigui, bensì a causa della carenza di liquidità. Per questo motivo per un'azienda la costituzione di riserve assume un'importanza decisiva.

Capitale proprio o capitale di terzi?

Sia che si tratti di creare un'impresa da zero, sia che si tratti di rilevarne una già esistente, spesso i fondi propri disponibili (risparmi, fondi previdenziali della cassa pensione e terzo pilastro – non possibile in caso di S.a.g.l. o di SA –, anticipo dell'eredità o donazioni) non sono sufficienti. Per questo motivo è necessario ricorrere a capitali esterni (prestito privato, mutuo bancario), venture capital (da parte di privati o finanziatori istituzionali). Naturalmente occorre valutare da azienda ad azienda se valga la pena indebitarsi. Non lasciatevi intimorire subito dall'idea di dovere ricorrere a capitale esterno, né considerate la vostra idea di impresa «troppo poco importante» davanti alla necessità di contrarre debiti.

In particolare, occorre decidere se valga la pena investire i fondi previdenziali del secondo e terzo pilastro. Dovete avere ben chiaro che non potrete mai più utilizzare questo denaro per quello che era il suo scopo originario. Più siete avanti con gli anni e più alto è, inoltre, il capitale previdenziale che rischiereste di perdere. Riuscirete un giorno a chiudere la falla previdenziale che avrete aperto in questo modo? Pensateci bene. Oppure è meglio depositare almeno il capitale LPP risparmiato su un conto di libero passaggio? Se fondate una S.a.g.l. o una SA ricordatevi inoltre che,

Moneta commemorativa ufficiale 2009

Affascinanti animali alpini

Parco Nazionale Svizzero

Dopo lo stambecco e l'aquila reale un'ulteriore novità nella serie di quattro monete commemorative «Parco Nazionale Svizzero»: la moneta bimetallica da 10 franchi «Cervo nobile», un gioiello della numismatica, realizzata con arte e coniata con cura. Così come la marmotta che concluderà la serie nel 2010. Disponibile presso banche, negozi di numismatica e www.swissmint.ch

Edizione limitata. Ordinatela subito.

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Tagliando di ordinazione

Desidero ordinare con pagamento anticipato, più spese di spedizione:

Quantità/qualità	Prezzo/unità
Parco Nazionale Svizzero	
Moneta bimetallica da 10 franchi	
Bronzo di alluminio e cupro-nichel; 15 g, Ø 33 mm	
«Cervo nobile 2009»	
☐ Conio normale	CHF 10.– esente da IVA
☐ Fondo specchio in astuccio	CHF 30.– IVA compresa
«Stambecco 2007» e «Aquila reale 2008»	
☐ Conio normale, a CHF 10.– ciascuna	CHF 20.– esente da IVA
☐ Fondo specchio in astuccio, a CHF 30.– ciascuna	CHF 60.– IVA compresa

Nome: Cognome:

Via: NPA/Località:

Data: Firma:

Panorama_I

Inviare il tagliando a Zecca federale Swissmint, Bernastrasse 28, CH-3003 Berna, oppure ordinare direttamente on-line su www.swissmint.ch

nella vostra azienda, sarete voi stessi impiegati con obbligo LPP e che dovrete versare i corrispondenti contributi alla nuova cassa pensione aziendale.

Personalità dell'impresa

Che cosa contraddistingue gli imprenditori di successo? Non è davvero facile pronunciarsi a riguardo. In ogni caso, è certo che sono necessarie determinate qualità per creare e per condurre quindi al successo la propria impresa. Altrettanto certo è che ci sono molte imprese che non esattamente sono condotte da cosiddetti «imprenditori nati» e che ciononostante funzionano e hanno un grande successo. Infatti si può sempre imparare (quasi) tutto, anche come condurre un'impresa.

Tra i fattori di successo a questo riguardo vanno comunque annoverati la voglia di lavorare, la volontà assoluta di riuscire, la capacità di resistere e di sapersi imporre, il talento organizzativo, l'autodisciplina, la competenza sociale e l'orientamento verso il futuro. Naturalmente a ciò si aggiungono solide conoscenze settoriali, unite a conoscenze di marketing e di gestione finanziaria.

Operando così la vostra avventura nella creazione di una propria impresa avrà un lieto fine.

■ BETTINA MICHAELIS

Tabella riepilogativa delle forme giuridiche

	Ditta individuale	Società in nome collettivo	Società anonima SA	Società a garanzia limitata S.a.g.l.
Fondazione	Senza forma particolare, da parte di una persona fisica con stato AVS che lavori in forma indipendente	Con un atto costitutivo (libero nella forma) fra almeno due persone fisiche È necessaria l'iscrizione presso il registro di commercio.	Da parte di una oppure più persone fisiche o giuridiche. Occorre rispettare le formalità prescritte.	Da parte di una oppure più persone fisiche o giuridiche. Occorre rispettare le formalità prescritte.
Nome dell'azienda	Può essere liberamente scelto. Deve tuttavia essere in ogni caso aggiunto il proprio cognome, per es. «Rossi Design».	Può essere liberamente scelto. Deve tuttavia essere in ogni caso aggiunto il cognome dei soci oppure di uno solo dei soci con l'aggiunta «& Co / e soci»/ «Bianchi e soci».	Nome liberamente eleggibile, anche di fantasia. È obbligatoria l'indicazione SA, per es. «Portobello SA».	Nome liberamente eleggibile, anche di fantasia. È obbligatoria l'indicazione «S.a.g.l.» per es. «Concessionaria S.a.g.l.».
Spese di costituzione	Investimenti del caso. Iscrizione presso il registro di commercio: CHF 200	Investimenti del caso. Iscrizione presso il registro di commercio: CHF 500.– Vale la pena rivolgersi a uno specialista per la stesura dell'atto costitutivo.	Investimenti del caso. Costi per la consulenza per gli statuti. Iscrizione presso il registro di commercio e autenticazione: tra CHF 1500 e CHF 3000.	Investimenti del caso. Costi per la consulenza per gli statuti. Iscrizione presso il registro di commercio e autenticazione: tra CHF1500 e CHF 3000.
Iscrizione presso il registro di commercio	Obbligatoria se il fatturato annuo supera i CHF 100 000. L'iscrizione volontaria può tuttavia essere raccomandabile per ragioni d'immagine.	Obbligatoria.	La SA prende vita solo a partire dal momento dell'iscrizione obbligatoria nel registro di commercio.	La S.a.g.l. prende vita solo a partire dal momento dell'iscrizione obbligatoria nel registro di commercio.
Capitale necessario	Non esiste alcuna prescrizione a riguardo.	Non esiste alcuna prescrizione a riguardo.	Il capitale minimo è di CHF 100 000. Il capitale azionario deve essere versato almeno al 20% e per non meno di CHF 50 000.–.	Il capitale sociale, pari a almeno CHF 20 000.– deve essere interamente versato.
Responsabilità in caso di debiti della ditta	Responsabilità personale illimitata, con l'intero capitale aziendale e il patrimonio privato.	Prima di tutto garantisce il capitale sociale. Successivamente garantisce, in forma illimitata e in solido, il patrimonio privato dei soci.	Garantisce solo il capitale sociale. Risponde privatamente il consiglio d'amministrazione in caso di negligenza.	Garantisce solo il capitale sociale. Rispondono privatamente i responsabili direttivi in caso di negligenza.
Imposte	I redditi e il capitale dell'azienda e privati sono soggetti a tassazione congiunta.	Ogni socio viene tassato in proporzione alla propria quota di partecipazione agli utili e al capitale aziendali, congiuntamente al proprio reddito e patrimonio privato.	La SA è soggetta a autotassazione dei propri utili e capitale. Gli azionisti devono dichiarare la propria retribuzione e le distribuzioni degli utili in qualità di reddito, nonché le proprie azioni in qualità di capitale nella propria dichiarazione fiscale privata.	La S.a.g.l. è soggetta a autotassazione dei propri utili e capitale. I soci devono dichiarare la propria retribuzione ed eventuali distribuzioni degli utili in qualità di reddito, nonché le proprie quote di partecipazione nella propria dichiarazione fiscale privata.
Assicurazioni sociali	**AVS/AI/IPG:** obbligatorie **LPP/LAINF:** facoltative **AD:** non assicurabile	**AVS/AI/IPG:** obbligatorie. I soci, valgono come lavoratori indipendenti. **LPP/LAINF:** facoltative **AD:** non assicurabile	**AVS/AI/IPG:** obbligatorie. Gli azionisti che lavorano nell' impresa vengono automaticamente considerati come impiegati. **LPP/LAINF:** obbligatorie **AD:** contributi obbligatori, nonostante i «titolari della ditta» non abbiano diritto a prestazioni.	**AVS/AI/IPG:** obbligatorie. I soci che lavorano nell'impresa vengono automaticamente considerati come impiegati. **LPP/LAINF:** obbligatorie **AD:** contributi obbligatori, nonostante i «titolari della ditta» non abbiano diritto a prestazioni.

ViaggiArte 2009

TORINO E MONFERRATO
- 19-21 marzo
- 9-11 ottobre

ISTANBUL
- 30 aprile - 3 maggio

MAREMMA TOSCANA
- 6-10 maggio

LISBONA E PORTO
- 20-24 maggio

CROCIERA SUL VELIERO CLUB MED 2
- 28 maggio - 1. giugno

MADRID E TOLEDO
- 29 maggio - 1. giugno

CRACOVIA
- 11-14 giugno

SLOVENIA E CROAZIA
- 20-27 giugno

ALSAZIA E CHAMPAGNE
- 9-13 settembre

OMAN
- 17-25 ottobre

PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI KUONI O PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA.

KUONI VIAGGI SA:
Ascona · Via Borgo 10 · T 091 792 11 61
Locarno · Via Stazione 9 · T 091 735 34 40
Bellinzona · Piazza Collegiata 7 · T 091 821 50 70
Lugano · Via Canova · T 091 910 04 00
Lugano · Contr. di Sassello 5 · T 091 923 47 77
Lugano · Via Ronchetto 5 · T 091 973 44 00

In guardia dai campi magnetici!

È irritante quando alla cassa il dispositivo elettronico non riesce a leggere la carta Maestro o la carta di credito usata per pagare la merce acquistata. Sempre più spesso la causa è da imputare al danneggiamento della banda magnetica. Per risparmiarsi molte seccature basta sapere come proteggere la propria carta.

A nessuno piace trovarsi in una situazione tanto imbarazzante: siete alla cassa, con una fila di clienti alle vostre spalle. Inserite la carta per pagare e appare la scritta: «Carta non identificabile» oppure l'apparecchio rifiuta la carta, senza fornire ulteriori spiegazioni. Sentite su di voi gli sguardi spazientiti degli altri clienti. Sfregate velocemente la carta sulla giacca e fate un altro tentativo, ma senza alcun successo. È un problema del lettore o forse il sistema è momentaneamente fuori uso?

Cancellazione dei dati della carta

«Capita sempre più spesso di constatare un danneggiamento delle bande magnetiche sulle carte di debito, di credito e prepagate», conferma Bernhard Wenger, portavoce della società fornitrice di servizi finanziari Six Multipay*. Il problema è spesso causato dai magneti che si trovano ad esempio nella chiusura delle borsette, dei portamonete o dei borselli. Se la carta viene a contatto con questo tipo di chiusura, i dati sulla banda magnetica (ma non quelli sul conto!) rischiano di essere irreversibilmente cancellati.

Per avere la conferma che il problema non dipende dal lettore carte, è in ogni caso opportuno testare la carta in un altro apparecchio. Se la carta risulta davvero difettosa, è sufficiente contattare la propria Banca Raiffeisen che provvederà immediatamente a ordinarne una sostitutiva. Nicole Widmer, responsabile di Product Management Carte presso Raiffeisen Svizzera a San Gallo, conferma che annualmente devono essere sostituite carte difettose in misura pari al due percento circa delle carte Maestro e carte di credito Raiffeisen complessivamente in circolazione. Ciò corrisponde ad un numero a cinque cifre di carte ogni anno, vale a dire molte di più rispetto a quelle sostituite a seguito di smarrimento o furto, e la tendenza è in aumento.

Attenzione, i magneti sono in agguato!

Nella vita quotidiana anche altri magneti rappresentano un «pericolo occulto» per le carte, ad esempio quelli all'interno del cellulare. Il magnete dell'altoparlante genera campi statici di dispersione che possono smagnetizzare la carta. Six Multipay consiglia inoltre di non lasciare le carte su altoparlanti o sul televisore. Lo stesso discorso vale per il ripiano del registratore di cassa, dove in numerosi negozi viene disattivato il dispositivo antitaccheggio.

E per concludere, ancora un avvertimento per gli amanti degli sport invernali: i portasci magnetici non solo possono rendere inutilizzabili le carte Maestro o le carte di credito, ma possono anche cancellare i dati sullo skipass!

La sostituzione di una carta Maestro costa di norma 15 franchi. Spesso la Banca Raiffeisen dà tuttavia prova di generosità e la prima volta sostituisce gratuitamente la carta difettosa. Il periodo di attesa è in ogni caso di circa cinque giorni lavorativi. Vale pertanto la pena di avere cura della propria carta (vedi INFO). ■ SANDRA BIRAGHI

* *La società fornitrice di servizi finanziari Six Multipay garantisce l'accettazione e la regolare esecuzione dei pagamenti tramite carta di credito, carta Maestro e carta prepagata CASH.*

INFO

Attenzione: pericolo di smagnetizzazione!

> Chiusure con magnete
> Cellulari
> Chiavi magnetiche
> Casse altoparlanti, televisori
> Dispenser magnetici per graffette
> Dispositivi antitaccheggio
> Portasci magnetici
> Raggi X
> Tomografia a risonanza magnetica

Anche questo danneggia le carte:

> Graffiature sulla banda magnetica provocate ad esempio dalle monete.
> Temperature superiori ai 60 gradi Celsius (ad es. in estate, all'interno dell'auto parcheggiata).
> Conservarle nelle tasche posteriori dei pantaloni con il rischio di romperle quando ci si siede.

Chiedete alla Banca Raiffeisen di fiducia una custodia protettiva per la vostra carta!

lista office LO

Gli schemi di lavoro cambiano. La dinamica dei processi lavorativi accelera. Le aree di lavoro e di tempo libero si fondono. Questa evoluzione esige sistemi d'arredamento di grande funzionalità e flessibilità.
Tavoli dalle molteplici funzioni: **Lista Motion**.

Separare, ordinare, riunire. Spostare, modificare, ampliare. Per i locali degli uffici d'oggi e di domani esistono chiari criteri di qualità: individualità e flessibilità. Ed una soluzione intelligente: il sistema d'articolazione degli spazi **Lista QUB**

dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

IBAN

L'«International Bank Account Number» (IBAN), ossia il numero di conto bancario in formato internazionale, è stato introdotto in Svizzera nel 2000. Si tratta di un'estensione del numero di conto vero e proprio, che al contempo contiene informazioni sul Paese e sulla banca.

Grazie all'univocità di questi dati bancari, l'IBAN agevola il traffico dei pagamenti nazionali e internazionali e al contempo riduce le spese di elaborazione.

L'IBAN figura sulla maggioranza degli stampati Raiffeisen, ad esempio sulle polizze di versamento e sugli estratti conto. Dal 2006 l'IBAN è riportato anche sulla carta Maestro Raiffeisen e ora ha pure trovato posto sul nuovo ordine di bonifico.

L'IBAN si compone di quattro parti. Prendendo l'esempio di un conto svizzero, esse sono le seguenti:

CH698000 0016 0066 7100 0

> codice Paese di due lettere (CH per la Svizzera)
> cifra di controllo composta di due numeri
> numero di clearing bancario di 5 cifre
> numero di conto specifico della banca di 12 cifre

Il nuovo ordine di bonifico sostituisce tutti gli ordini di bonifico nazionale utilizzati finora.

Nuovo ordine di bonifico

Quanti non hanno ancora dimestichezza con l'e-banking apprezzano la praticità dei pagamenti tramite gli ordini di bonifico Raiffeisen. Per questo motivo, Raiffeisen ha messo a punto un modulo d'ordine più moderno, ancora più facile da utilizzare e con un design attuale.

«Semplice, veloce e sicuro»: è la formula che meglio descrive il pagamento delle fatture tramite e-banking. Coloro però che non hanno accesso all'e-banking si avvalgono del mezzo usato da circa 450 000 clienti Raiffeisen, vale a dire un ordine di bonifico debitamente compilato con allegate in media sette polizze di versamento. Ogni anno le Banche Raiffeisen elaborano circa 28 milioni di giustificativi di pagamento, eseguendo puntualmente i relativi bonifici.

Il cliente può scegliere la valuta

Il nuovo ordine di bonifico presenta sostanziali miglioramenti ed il suo impiego è tanto pratico quanto quello dell'«ordine di bonifico speciale» finora utilizzato. Dal novembre 2008 Raiffeisen distribuisce progressivamente i nuovi moduli. In base alle esigenze del cliente, la Banca Raiffeisen emette il modulo d'ordine per i pagamenti in franchi svizzeri oppure, su richiesta, ora anche in euro.

Per una migliore visione d'insieme, nell'ordine di bonifico la sezione da compilare a cura del cliente è stata ingrandita e in essa figura ora un numero d'ordine unico. Ciò permette di identificare univocamente un ordine di pagamento e di seguirne l'iter, nel caso il cliente ne faccia richiesta. In luogo del numero di conto, il modulo ora riporta l'IBAN, già noto alla clientela da altri stampati (cfr. riquadro informativo). Un'altra pratica novità è che l'indirizzo della Banca Raiffeisen può essere staccato dalla sezione riservata alla clientela e fungere da etichetta di spedizione.

Nuovo colore dello sfondo: elaborazione facilitata

«Il nuovo colore dello sfondo, un cosiddetto colore da ignorare, e il design moderno facilitano l'elaborazione automatica attraverso i sistemi informatici», spiega Rudolf J. Kurtz, responsabile generale del progetto Riorganizzazione del traffico dei pagamenti presso Raiffeisen Svizzera. «Ciò rende oggi possibile l'elaborazione automatica di oltre il 75 percento dei moduli compilati a mano, con un conseguente notevole risparmio in termini di tempo».

Con il nuovo ordine di bonifico è stata rinnovata anche la relativa ricevuta sostitutiva, il cui formato riprende quello dell'ordine di bonifico.

Naturalmente i vecchi moduli possono ancora essere usati fino all'esaurimento delle scorte. Tuttavia, laddove lo desideriate, potete richiedere subito i nuovi ordini di bonifico alla vostra Banca Raiffeisen. Oppure perché non approfittare delle numerose possibilità del Raiffeisen e-banking? All'indirizzo www.raiffeisen.ch/e-banking è disponibile una versione demo che dimostra l'estrema semplicità d'uso del Raiffeisen e-banking.

■ SANDRA BIRAGHI

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La cautela rimane d'obbligo

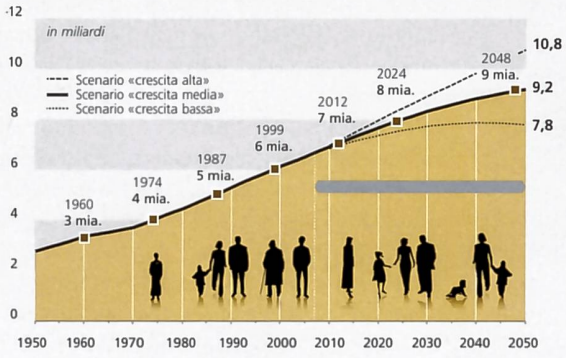
La grave recessione economica si rifletterà sui profitti aziendali. Le previsioni sugli utili formulate dagli analisti finanziari appaiono ancora troppo ottimistiche. I risultati delle aziende continueranno pertanto a deludere ancora per qualche tempo.

Per questo motivo è ancora opportuno sottoponderare il portafoglio azionario e, viceversa, sovraponderare la liquidità. Dopo le prevedibili delusioni rispetto all'andamento degli utili, si può contare sul fatto che i mercati si convinceranno progressivamente degli effetti positivi delle misure politico-economiche e a quel punto torneranno probabilmente ad offrire le condizioni favorevoli per un incremento della quota azionaria.

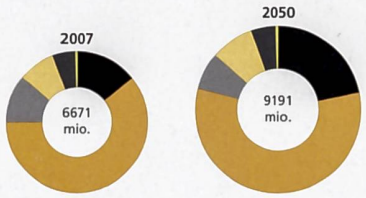
Dr. Walter Metzler

GRAFICO DEL MESE

Evoluzione della crescita demografica mondiale 1950-2050



Popolazione mondiale su base regionale 2007/50



mio.	%		mio.	%
965	14,5	Africa	1998	21,7
4030	60,4	Asia	5266	57,3
731	11,0	Europa	664	7,2
572	8,6	America Latina/Caraibi	769	8,4
339	5,1	America del Nord	445	4,8
34	0,5	Oceania	49	0,5

Fonte: UNO, World Population Prospects: The 2006 Revision, 2007 — SDA-KEYSTONE

La popolazione mondiale è in crescita esponenziale dal 1950 ed è quasi quadruplicata nel XX° secolo. Attualmente all'incirca ogni 14 anni aumenta di un miliardo di individui, anche se la crescita si registra quasi esclusivamente nei Paesi in via di sviluppo. Nelle previsioni fino al 2050 le Nazioni Unite ipotizzano tre scenari: nella variante mediana il numero di figli per donna diminuirebbe dagli attuali 2,55 a 2,1. La maggioranza della popolazione mondiale vivrà anche in futuro in Asia, mentre l'Europa dovrebbe essere l'unica regione ad accusare un calo demografico.

LA POSTA DEI LETTORI

È opportuno investire adesso i miei fondi previdenziali?

Per loro natura i fondi previdenziali si iscrivono in un orizzonte temporale a lungo termine e ciò rappresenta una base ottimale per investire in titoli. Neppure gli investimenti nell'ambito della previdenza privata sono immuni da oscillazioni del mercato. A lungo termine, i corsi che hanno subito forti correzioni possono tuttavia senz'altro offrire convenienti opportunità d'accesso. I fondi strategici Raiffeisen Pension Invest 30, 50 e Futura 50 sono particolarmente adatti per l'ottimizzazione dei fondi di previdenza. Investono in maniera ampiamente diversificata sui mercati mondiali dei capitali e perseguono differenti strategie, soprattutto in relazione alla quota azionaria massima. Ciò permette anche al denaro investito nel «Piano di previdenza 3» o all'avere di libero passaggio di beneficiare dei vantaggi offerti da una gestione patrimoniale professionale.

Urs Dütschler

IL NOSTRO CONSIGLIO

Investire in tematiche di portata mondiale

Gli investimenti a tema offrono la possibilità di partecipare ai mercati destinati ad una progressiva espansione, beneficiando delle relative prospettive di guadagno. A questo scopo Raiffeisen lancia due nuovi fondi d'investimento che sfruttano le opportunità dei cambiamenti a livello globale.

La forte crescita demografica, unita all'aumento del reddito, accelera il consumo delle risorse naturali e delle fonti di energia fossile. La crescente urbanizzazione e la progressiva industrializzazione comportano un aumento delle esigenze poste all'efficienza dei processi, nonché una maggiore coscienza ambientale. Sono proprio questi i concetti d'investimento su cui si basano i due nuovi fondi di Raiffeisen, Future Resources e Clean Technology. Le sfide dei cambiamenti in atto a livello globale comportano interessanti opportunità per le imprese che gestiscono meglio le risorse, sviluppano materiali sostitutivi o praticano uno sfruttamento più efficiente. Ne potrebbero trarre beneficio anche le aziende che realizzano guadagni di efficienza grazie alle innovazioni e al progresso tecnologico lungo la catena di creazione del valore. Rientrano in questa categoria ad esempio le imprese che producono in maniera più efficiente, le aziende logistiche e di trasporto con un basso livello di emissioni, ma anche le ditte operanti con successo nella gestione dei rifiuti (riciclaggio) o che offrono un'impiantistica per edifici a ridotto consumo energetico. Le imprese dei settori tematicamente rilevanti non sono classificabili nei tradizionali settori e richiedono pertanto un processo di selezione lungo e complesso. Per questo motivo i nuovi fondi sono gestiti da team specializzati. I titoli idonei per il fondo sono individuati attraverso una sistematica operazione di filtraggio manuale, con il supporto di criteri qualitativi. Si investe in società che dispongono di prodotti e servizi giusti per affrontare le svariate sfide generate dal processo di cambiamento in atto a livello globale.

Mirco Malgiaritta

BANCA D'INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Riconquistare la fiducia

L'insicurezza serpeggia tra gli investitori. È proprio in tempi così difficili che la fiducia assume un'importanza fondamentale. Per un dialogo attivo tra consulente e cliente, è necessaria una banca che si presenti in maniera credibile e personale, leale e competente: la Banca Raiffeisen.

La consulenza personalizzata fa la differenza. Una solida consulenza in materia di investimenti presuppone una conoscenza e una fiducia reciproche. Le esigenze e gli obiettivi personali vengono davvero alla luce soltanto nell'ambito di un colloquio individuale. Con le sue 1155 agenzie, Raiffeisen offre una consulenza personale sul posto. La correttezza reciproca è un elemento essenziale del modello aziendale di Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen è consapevole della propria responsabilità nei confronti dei soci e dei clienti e pertanto limita l'esposizione ai rischi.

Oggi tre milioni di clienti ripongono la loro fiducia in Raiffeisen. La Banca Raiffeisen locale si avvale dell'affermato modello di consulenza e della competenza globale del Gruppo Raiffeisen, che mette a disposizione prodotti d'investimento della migliore qualità, sviluppati insieme alla rinomata Banca Vontobel. Raiffeisen vanta oltre 100 anni di esperienza come partner sicuro e fidato nelle questioni finanziarie. L'attuale difficile situazione dovrebbe pertanto evidenziare i vantaggi decisivi che Raiffeisen è in grado di offrire in qualità di banca d'investimento sostenibile.

Investire in maniera responsabile

Ovviamente nessuno è in grado di predire la durata della tendenza negativa che grava sui mercati finanziari. La storia insegna tuttavia che ogni crisi prima o poi si supera, talvolta persino con sorprendente rapidità. Anche questa crisi potrebbe dunque offrire delle opportunità, sebbene sia difficile prevedere quali siano e quando si manifesteranno. Se tuttavia sapremo trarre i giusti insegnamenti, l'attuale situazione potrebbe ad esempio promuovere un'incisiva trasformazione delle strutture a livello mondiale. Infatti, in linea di massima gli investimenti sostenibili non hanno perso nulla del loro potenziale di crescita a lungo termine. Il principio della sostenibilità ecologica e sociale richiede un processo di cambiamento da parte delle imprese. Proprio l'attuale crisi ne evidenzia la necessità, ma anche il fatto che i tempi sono ormai maturi per corregge la rotta.

Lilian Jud

Foto: Picturepark Raiffeisen

Se non si dà fiducia non si riceve fiducia.

MERCATO FINANZIARIO CH

Il punto di svolta non è ancora raggiunto

Dopo una leggera ripresa all'inizio del nuovo anno, le borse hanno ben presto dovuto prendere atto che la crisi bancaria non è ancora stata superata. Dallo scorso autunno le tensioni sui mercati monetari si sono allentate, ma è ancora troppo presto per parlare di una normalizzazione.

Al contempo gli indicatori congiunturali indicano un rapido peggioramento della situazione nelle esportazioni, nell'industria e sul mercato del lavoro. I Paesi industrializzati stanno attraversando una fase di recessione. Siccome sempre più spesso le aziende producono ormai solo su ordinazione, la produzione reagisce in maniera molto veloce alla flessione della domanda.

Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

Fortunatamente le Banche centrali sono intervenute tempestivamente con sensibili abbassamenti dei tassi d'interesse. Tuttavia, considerato che il trasferimento delle misure di politica monetaria è ostacolato dai problemi nel settore bancario, occorrerà più tempo del solito affinché i provvedimenti adottati esercitino il loro effetto sull'economia. Il ruolo della politica finanziaria diventa pertanto fondamentale. A questo riguardo numerosi Paesi hanno decretato il varo di programmi di incentivazione. Anche qui occorre però prevedere un certo scarto temporale tra l'inizio dei programmi e gli effetti sulla produzione e sull'occupazione. Bisognerà dunque attendere l'estate per vedere i frutti degli incisivi programmi politico-economici.

La trasparenza fonte di fiducia

In qualità di cooperativa, Raiffeisen Svizzera non solo applica di sua iniziativa i principi di corporate governance, ma in futuro renderà pubblico anche il modello di retribuzione della direzione e del consiglio di amministrazione. Raiffeisen pone infatti la fiducia e la trasparenza al primo posto.

Dr. h.c. Franz Marty
«Il consiglio di amministrazione ha deciso di essere trasparente in materia di retribuzione dei quadri dirigenziali in seno al Gruppo Raiffeisen».

La corporate governance persegue lo scopo di tutelare gli interessi degli azionisti mediante la trasparenza e un rapporto equilibrato tra la gestione e il controllo ai massimi livelli aziendali. A questo proposito la Federazione delle imprese svizzere Economiesuisse ha espresso raccomandazioni pubblicate nello Swiss Code of Best Practice e dirette in primo luogo alle grandi società anonime.

Raiffeisen Svizzera fa proprie volontariamente queste indicazioni adattandole alla sua particolare ragione sociale di cooperativa. Nonostante Raiffeisen Svizzera non sia quotata in borsa, il suo rapporto di gestione annuale ottempera, ad esempio, anche all'obbligo d'informazione normalmente imposto solo alle società per azioni. Quale passo successivo, dal 2009 verranno pubblicati anche i criteri di retribuzione del consiglio di amministrazione e della direzione.

Raiffeisen Svizzera – che si attiene con coerenza agli standard di corporate governance ai massimi livelli aziendali – appartiene alle 367 Banche Raiffeisen. I loro interessi sono rappresentati direttamente all'interno di un'assemblea dei delegati che emana lo statuto, elegge il consiglio di amministrazione ed esercita la massima autorità di controllo sull'attività aziendale. Il consiglio di amministrazione è stato ridotto a 11 membri e si compone per metà di specialisti reclutati da Raiffeisen. La direzione – composta di un presidente e sei ulteriori membri – esegue le decisioni del consiglio di amministrazione ed è responsabile della direzione operativa.

Competenze e responsabilità sono equamente divise tra l'assemblea dei delegati, il consiglio di amministrazione e la direzione, come conviene a una buona corporate governance. Ma affinché le regole di quest'ultima non rimangano lettera morta, è essenziale acquisire e mantenere nell'organico dirigenti e collaboratori di comprovata validità, sia dal lato umano che professionale. «Lo statuto aziendale è importante, ma la vera chiave del successo rimane il fattore umano. L'equilibrio tra forze istituzionali e forze umane è un'importante credenziale per un'azienda e le fa guadagnare la fiducia del pubblico», afferma il dr. h.c. Franz Marty, presidente del consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

«Panorama»: Qual è ora l'importanza del modello di retribuzione per la direzione di Raiffeisen Svizzera e per il suo consiglio di amministrazione nell'ottica della corporate governance?

Dr. h.c. Franz Marty: Adesso si rendono chiari i principi di retribuzione del consiglio di amministrazione e della direzione di Raiffeisen Svizzera. Le raccomandazioni svizzere in materia di corporate governance stabiliscono che «l'indennità deve essere trasparente, conforme al successo dell'azienda e proporzionata al contributo personale». Con la pubblicazione delle indennità ognuno potrà giudicare se ci atteniamo a questi principi.

Perché rendere pubblici proprio ora i salari dei dirigenti?

Raiffeisen – attualmente il terzo Gruppo bancario della Svizzera – ha avuto una forte crescita negli ultimi anni. Un numero sempre maggiore di clienti e soci apprezza il nostro modello cooperativo. Con l'aumento del successo e dei consensi, aumenta però anche la responsabilità. Il consiglio di amministrazione ha pertanto deciso di rendere pubbliche le modalità di retribuzione dei quadri aziendali. La pubblicazione del modello di retribuzione nel rapporto di gestione offre anche la possibilità di indicare i criteri di calcolo e di composizione delle indennità. Il lettore dotato di spi-

Il nuovo modello di retribuzione di Raiffeisen Svizzera

Raiffeisen persegue una crescita qualitativa e la stabilità a lungo termine del Gruppo bancario. Non mira al successo del momento, bensì allo sviluppo sostenibile. Di conseguenza, la remunerazione del consiglio di amministrazione non si basa sul risultato d'esercizio, ma sul grado di responsabilità. Lo stipendio della direzione si compone invece di una parte fissa e una parte variabile. Per tutte le indennità si fissa un limite massimo che non può essere superato.

Ai membri del consiglio di amministrazione è corrisposto uno stipendio – conforme alla responsabilità personale e al tempo dedicato allo svolgimento delle loro mansioni – variante da un minimo di CHF 55 000 a un massimo di CHF 260 000. Non è previsto il diritto a un bonus. Ogni membro che fa parte di una commissione, che presiede una commissione o il consiglio di amministrazione è in tal modo retribuito con un importo superiore a quello di base.

Dr. h.c. Franz Marty
«L'organizzazione cooperativa impone che consenso ed equilibrio siano costantemente ricercati tra le Banche Raiffeisen e Raif-feisen Svizzera».

Come abbiamo detto, lo stipendio dei membri della direzione si compone di una parte fissa e una parte variabile. La parte fissa – concordata in base al valore sul mercato del lavoro, alle esigenze del dipartimento diretto, alla competenza gestionale e all'anzianità – varia da un minimo di CHF 300 000 a un massimo di CHF 1 200 000. La parte variabile – stabilita annualmente in base alle prestazioni rese e al successo conseguito – non può superare i due terzi della parte fissa.

Il limite massimo della remunerazione complessiva risulta pertanto essere pari a CHF 2 000 000, un importo che può essere raggiunto solo dal presidente della direzione. I criteri per la valutazione della prestazione e del successo sono i seguenti: gli obiettivi fissati nel dipartimento per i successivi tre anni, l'utile netto del Gruppo Raiffeisen nel raffronto con il mercato e il progresso nello sviluppo strategico del Gruppo Raiffeisen.

rito critico può in tal modo verificare se sono conformi allo sviluppo effettivo del Gruppo Raiffeisen.

Le attuali discussioni attorno al tema delle retribuzioni hanno influito sui tempi della pubblicazione del vostro modello?
Sì. L'interesse dell'opinione pubblica in merito alla retribuzione dei quadri dirigenziali è enormemente aumentato. Per questo motivo il consiglio di amministrazione ha voluto rendere noto il modello di retribuzione ancor prima dell'eventuale introduzione di una legge che ne sancisca l'obbligo.

Le altre banche seguiranno l'esempio di Raiffeisen Svizzera?
Le Banche Raiffeisen sono paragonabili alle piccole e medie industrie (PMI). A questo livello non è usuale la decisione di rendere pubblici gli stipendi dei quadri dirigenziali. Lo stesso discorso vale anche per le indennità dei direttori di filiale delle banche cantonali o delle grandi banche. I soci di ogni Banca Raiffeisen prendono invece regolarmente visione della spesa complessiva per il personale, pubblicata in ogni rendiconto annuale.

Nei mass media si è discusso molto degli stipendi dei manager, per i quali è stata richiesta una votazione consultiva nell'ambito delle assemblee generali. Qual è la sua opinione personale al riguardo?
Può essere una via percorribile per incrementare i diritti degli azionisti delle società quotate in borsa. Ma gli azionisti si dovrebbero esprimere sul regolamento delle retribuzioni, non sui singoli stipendi. Ciò permetterebbe una presa di posizione contro sistemi di incentivazione non compatibili con lo sviluppo a lungo termine dell'azienda.

Intervista: Pius Schärli

SCHULER
AUKTIONEN

Asta d'arte e d'antichità

Stimiamo e vendiamo all'asta
i vostri oggetti singoli e collezioni d'arte

25 anni di esperienza Le garantiscono
un servizio professionale:

Consulenza, Valutazioni,
Dissoluzioni d'eredità,

I nostri esperti saranno lieti di rispondere alle
vostre domande: 043 399 70 10.

Esposizione: 7-10 marzo 2009 / Asta: 16 - 20 marzo 2009

SCHULER AUKTIONEN - SEESTRASSE 341 - 8038 ZÜRICH
info@schulerauktionen.ch - www.schulerauktionen.ch

Piscine Whirlpool Saune

casapool
Sagl

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
www.casapool.ch - info@casapool.ch
Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86
Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00
Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

edimen.ch

KORSIKA 37258-06
Fr. 99.90

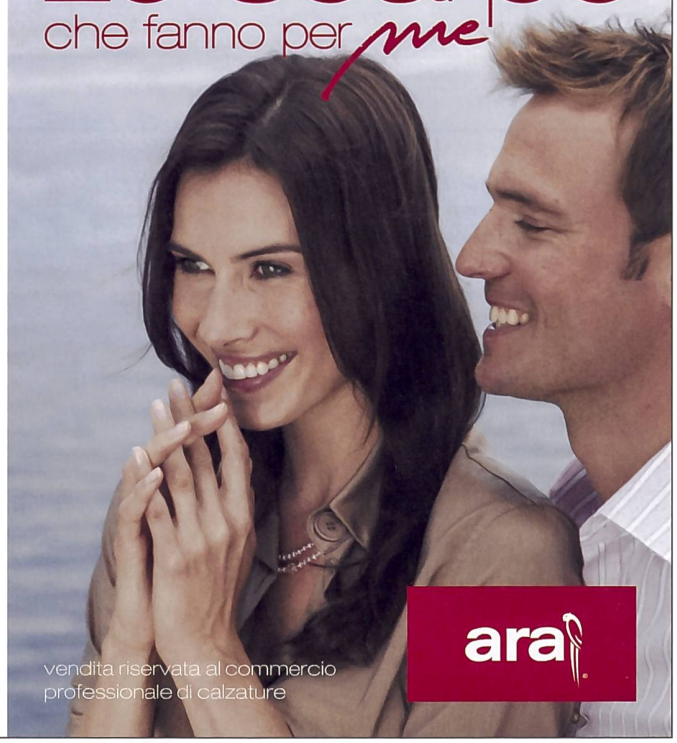
1665-05

ara
made for men
PAN 11004-02
Fr. 120.-

ara
made for men
TOM 10201-01
Fr. 89.90

Arex AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil
Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com

Le scarpe
che fanno per *me*



vendita riservata al commercio
professionale di calzature

ara

Per voi stendiamo il tappeto rosso!

Presso Raiffeisen la primavera è il periodo delle Assemblee generali (AG). Le 367 Banche Raiffeisen convocano oltre 1,5 milioni di soci alle AG che si tengono ad intervalli annuali e rappresentano una delle più importanti occasioni di aggregazione sociale nella vita dei comuni.

Foto: Nik Hunger

Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, la lettera di convocazione all'AG giungerà infatti nelle case dei soci Raiffeisen. Quest'anno ad abbellire la veste grafica della lettera sarà l'immagine di un tappeto rosso steso in un ameno paesaggio tipicamente svizzero. Lo stesso motivo è riprodotto anche sul dettagliato rapporto di gestione e sullo schermo nel corso della presentazione in video durante l'assemblea generale.

Siamo spiacenti di dover prematuramente deludere quanti, guardando la foto, penseranno che il tappeto sia frutto di un'elaborazione fotografica successiva, eseguita al computer: si tratta infatti di un tappeto vero, in trama e ordito! Il fotografo zurighese Nik Hunger e i suoi assistenti hanno steso il tappeto, lungo 36 metri per 30 kg di peso, in diverse località, tra cui Baden, Lucerna, Cudrefin sul lago di Neuchâtel, Rivaz sul lago di Ginevra, Linescio in Val Maggia e sull'innevato passo dello Julier, fotografando un paesaggio realmente esistente, tappeto compreso. Le fotografie di questa pagina ne sono la prova e simboleggiano la vicinanza di Raiffeisen alla sua clientela, il fatto che tutte le strade portano con celerità e sicurezza ad una Banca Raiffeisen e che per i loro soci e clienti i collaboratori Raiffeisen stendono ogni giorno il tappeto rosso. E voi, quando lo percorrerete la prossima volta?

■ **JEANNETTE WILD LENZ**

«il mio nuovo soggiorno.»

Küng Sauna conquista lo spazio in cui si vive. Grazie alla qualità straordinaria, all'innovazione e al know-how raggiungiamo gli standard più elevati e realizziamo oggetti di design unici. Per voi. Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil, alla nostra esposizione di 800m², oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kuengsauna.ch

küngsauna SWISS MADE

tutto immobiliare

in collaborazione con homegate.ch
Il portale immobiliare

il mensile per la ricerca e l'offerta di immobili e appartamenti privati e commerciali

Nr. 3-2009 ottenibile gratuitamente dal 20 marzo 2009! Consultate www.tutto-immobiliare.ch

QUALITÀ AI MASSIMI LIVELLI.
NUOVA RENAULT LAGUNA. NON SI È MAI TROPPO ESIGENTI.
DA FR. 339.–/MESE*
BERTONI AUTOMOBILI SA

3 ANNI GARANZIA 150 000 km

Godetevi un'esperienza di guida mai provata prima. Telaio perfetto e potenti ed efficienti motori a benzina e diesel con filtro antiparticolato offrono sicurezza e comfort al massimi livelli. Inclusa garanzia per 3 anni o 150 000 km. Informazioni supplementari su www.renault.ch

RENAULT

Garanzia e Renault Assistance: 36 mesi/150 000 km (al primo termine raggiunto). *Leasing valido per i clienti privati fino al 30.04.08; tasso nominale 5,9% (tasso annuo effettivo 6,06%), contratti da 12 a 48 mesi. Esempio: Nuova Laguna Grandtour Expression 2.0 140 CV, fr. 34 800.–, 20% acconto, valore residuale fr. 16 704.–, 10 000 km/anno, 48 x fr. 339.– (IVA incl.). Casco totale obbligatoria esclusa. Finanziamento tramite RCI Finance SA (a condizione di accettazione). La concessione del credito al consumo è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore.

Ascona - Giubiasco - Arbedo
RENAULT Bertoni Automobili
Concessionaria Sopraceneri - www.bertoni.ch
Ascona 091 / 791 43 24 - Giubiasco 091 / 857 13 61 - Arbedo 091 / 829 27 87

La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

- Sistemi di segnalazione scasso • aggressione
- sorveglianza video • controllo accessi
- rivelazione incendi • spegnimento incendi

Securiton SA
Succursale Ticino
Tel. +41 91 605 59 05
www.securiton.ch

SECURITON

Un nuovo fiore all'occhiello per Zermatt

Il leggendario Hotel Post, edificio di grande valore storico di Zermatt, è diventato un albergo di tendenza. La locale Banca Raiffeisen, insieme all'albergatore-imprenditore Martin Perren, ha creduto nel successo di questa struttura alberghiera di categoria «quattro stelle superior».

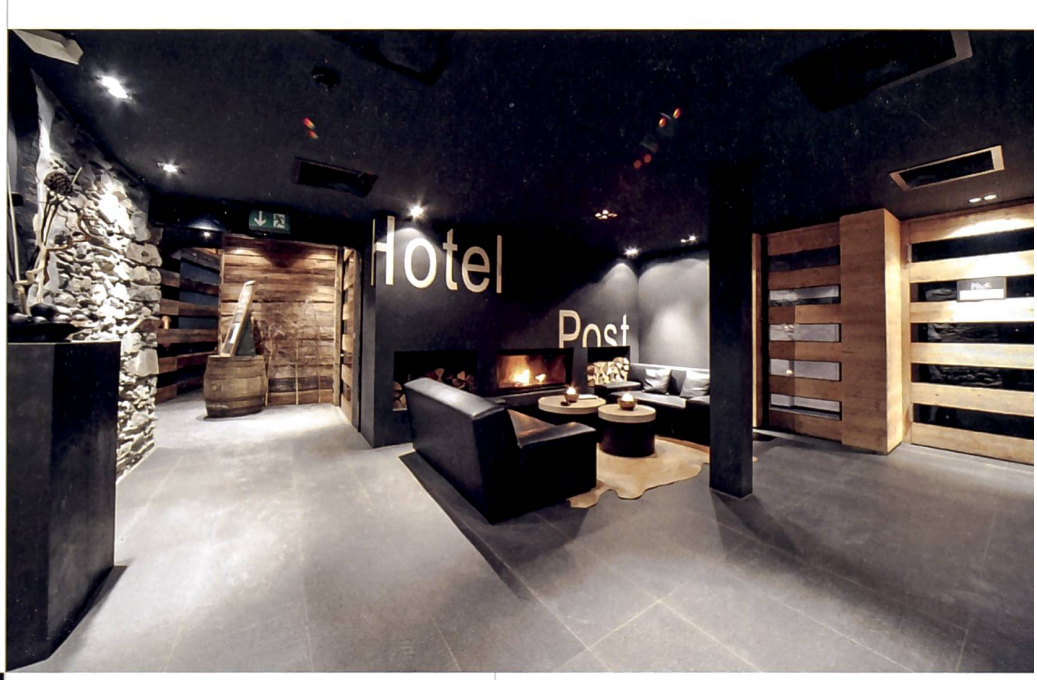


Foto: Erik Vogelsang, BGS

Martin Perren (a s.) ha creduto nel partner Raiffeisen, qui rappresentato da Sebastian Krieger.

Quando sette anni fa Martin Perren rilevò l'albergo di famiglia, non aveva dubbi: il «Pöschtli» poteva diventare la mecca dei saccopelisti oppure, con una ristrutturazione completa, acquisire il necessario incentivo per attirare una clientela più agiata. Martin Perren non perse tempo e con l'aiuto della Banca Raiffeisen Mischabel-Matterhorn, affidabile partner di finanziamento locale, si procurò l'ingente quantità di denaro necessaria per la ristrutturazione (CHF 16 milioni). «Siamo diventati un importante partner locale per il turismo e in particolare per il finanziamento degli alberghi. La maggioranza delle PMI nel nostro raggio di attività dipende direttamente o indirettamente dal turismo», spiega Sebastian Krieger, responsabile Crediti alla clientela aziendale. In linea con la filosofia Raiffeisen, la Banca ha verificato scrupolosamente il finanziamento dell'immobile. È così sorto uno straordinario albergo lifestyle unico nel suo genere, con un design d'autore «mountain lodge», familiare e al contempo trendy, con cinque bar e club, quattro ristoranti, 20 camere doppie superior, 3 camere doppie de luxe con camino e vasca idromassaggio, 5 suite junior con jacuzzi, nonché il non plus ultra dell'offerta alberghiera: la suite Cervino con terrazza e jacuzzi. Zermatt vanta così un ulteriore fiore all›occhiello: un'offerta esclusiva nel panorama alberghiero locale e una struttura che vale davvero la pena di visitare.

In materia di finanziamenti per gli alberghi, la Banca è sempre più spesso affiancata dalla Società svizzera di credito alberghiero (SCA). Nel caso del «Pöschtli» non è stato così. Sebastian Krieger, tuttavia, puntualizza: «Concediamo finanziamenti per nuovi alberghi solo se la SCA contribuisce sia dal lato finanziario sia da quello della consulenza». Se la SCA, l'organismo competente per l'esecuzione delle misure di promozione emanate dalla Confederazione a favore dell'industria alberghiera nelle regioni turistiche della Svizzera, decide di partecipare, si genera una tipica situazione «win-win»: il cliente beneficia di prestiti subordinati vantaggiosi, mentre la Banca si avvale di una perizia professionale che ha il carattere di un marchio di qualità.

In linea di principio, in Svizzera i finanziamenti degli alberghi da parte delle banche sottostanno agli stessi criteri di verifica applicati agli altri crediti: il debitore deve essere solvibile, nonché avere l'intenzione e la capacità di rimborsare il suo impegno creditizio, compresi gli interessi. Nella valutazione delle garanzie e della struttura alberghiera la Banca guarda in misura solo limitata al passato: come base non viene assunto il valore venale o addirittura il valore reale, ma la redditività futura, quale elemento decisivo che deve altresì essere garantito nell'ottica della sostenibilità. E tale redditività dipende in particolare anche da una gestione lungimirante, innovativa e oculata dell'albergo. «In generale si constata che in quasi nessuna fase congiunturale i finanziamenti degli alberghi sono stati esenti da problemi». È pertanto importante effettuare una valutazione professionale, ma anche critica, di simili finanziamenti», ribadisce Markus Baum, responsabile del Credit Office Finanziamento immobiliare presso la sede di Raiffeisen Svizzera di San Gallo. Tra le sue mansioni, il suddetto ufficio collabora con le Banche nella valutazione dei rischi di credito nei finanziamenti nel ramo alberghiero superiori a un determinato importo. Sebastian Krieger aggiunge: «Nella nostra regione, e in particolare a Zermatt, gli indici del settore alberghiero da anni si situano al di sopra del benchmark svizzero. Nella concessione dei crediti alberghieri occorre pertanto distinguere in base alla regione». ■ **PIUS SCHÄRLI**

bureaualbisettisa

Materiale, macchine e mobili per ufficio

Grande Azione

giroflex 434

Prezzi imbattibili Validità 31.3.2009

Via Soldini 37a – 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 – Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbisetti.com
Internet: www.bureaualbisetti.com

Vivi la tua casa... fuori casa.

FRUBAU 1966

HOME PRODUCTION - SWISS QUALITY

Via San Michele 64 - CH-6987 Caslano - Tel. 091 606 23 40
visite showroom su appuntamento

www.frubau.ch

Fermate il cambiamento climatico!

Macwelt
Green-IT-Sieger
LCD-Displays mit LED-Beleuchtung 02/09

L'EV2411W risparmia fino al 70% di energia elettrica

EIZO, il produttore giapponese di monitor High-End, prende sul serio la sua responsabilità per il nostro ambiente. Produzione con risparmio di risorse, innovazione tecnologica e sostenibilità rappresentano il contributo attivo di EIZO alla difesa del clima.

L'EV2411W è il primo monitor EcoView EIZO, che unisce coerentemente ecologia ed ergonomia al massimo livello! Con la funzione EcoView e LED-Backlight questo monitor è incredibilmente economico – **con un consumo di Ø soli 19 Watt!**

Ogni EIZO, eseguito con componenti di prima qualità, convince per la sua accuratissima lavorazione e viene testato scrupolosamente in fabbrica. Sviluppato e prodotto esclusivamente in Giappone; in corrette condizioni di lavoro con standard occidentali.

Il monitor EIZO è scrupolosamente ecologico, un prodotto durevole e socialmente sostenibile, per il quale si concede una garanzia di 5 anni.

EIZO®
EIZO NANAO AG – 8820 Wädenswil
Tel. 044 782 24 40 – Fax 044 782 24 50 – www.eizo.ch

Maratoneti con Viktor

Foto: m.a.d.

Viktor Röthlin, affermato maratoneta e testimonial Raiffeisen, vi invita a partecipare in maggio ad una settimana della maratona nell'incantevole Andalusia. Partecipando al concorso e con un pizzico di fortuna potrete vincere una vacanza attiva a costo zero sotto il sole della Spagna.

Dopo la maratona che si terrà in primavera il 26 aprile a Londra – dove Viktor Röthlin ha intenzione di battere il record europeo o perlomeno il suo miglior tempo personale di 2:07:23 – il testimonial Raiffeisen insieme al suo team VIKMOTION metterà a disposizione tre settimane del suo tempo per introdurre alla maratona coloro che desiderano praticare questo sport a livello amatoriale o agonistico. I partecipanti avranno in tal modo l'opportunità di perfezionarsi atleticamente per presentarsi al massimo della forma fisica ai nastri di partenza della gara maratonistica prevista.

Possono ad ogni modo partecipare anche coloro che non intendono gareggiare. Gli interessati dovrebbero tuttavia essere in grado di sostenere 60 minuti di jogging e di percorrere almeno 10 km in questo lasso di tempo. E tranquilli: non sarà Viktor Röhtlin a dare il ritmo della corsa, perché sono previsti più gruppi di vari livelli. Röthlin sarà comunque presente a ogni allenamento e farà in modo che tutti i partecipanti ne traggano il massimo beneficio.

Il programma degli allenamenti e delle conferenze è stato messo a punto dallo stesso Röthlin e rispecchia il suo personale piano di preparazione a una maratona. All'interno dei diversi gruppi, gli allenamenti quotidiani saranno incentrati su temi quali l'interval-training, il long jog-training e cross-training, lo sport di compensazione e gli sport complementari, strenght-training, stretching, ecc. Le conferenze approfondiranno argomenti come la pianificazione degli allenamenti, la tecnica di corsa, la preparazione alla maratona ecc. «Con il mio team, composto di istruttori sportivi e di maratoneti attivi, garantiremo un mix ottimale di movimento e di riposo. La struttura alberghiera, situata direttamente su un litorale di parecchi chilometri e attorniata da un territorio ideale per la corsa, offre tutto ciò che serve per una settimana all'insegna dello sport e del divertimento», assicura Viktor Röthlin.

L'Hotel Iberostar Royal Andalus garantisce un comfort commisurato alle sue quattro stelle. Situato all'interno di un'area di 60 000 m² e dotato di due ampie piscine, l'albergo si affaccia direttamente sulla spiaggia della Costa de la Luz, lunga 14 km, e dista solo qualche chilometro dal centro turistico emergente di Chiclana. A chi desidera una vacanza ancora più variata consigliamo di prenotare la settimana speciale della maratona, che il mattino prevede la possibilità di praticare, a proprie spese, altri sport come il golf e l'equitazione, mentre il pomeriggio è dedicato al programma di allenamento alla maratona messo a punto da Viktor Röthlin.

■ PIUS SCHÄRLI

INFO

Per ulteriori informazioni consultare il sito di Cosmos Tours (www.cosmos-tours.ch, cliccare su «Viktor Röthlin»), dove è possibile scaricare in pdf il programma dettagliato.

Vacanza attiva con Viktor Röthlin

Speditemi per favore per ☐ posta o ☐ e-mail
☐ le informazioni/la documentazione per la settimana di maratona in Andalusia

dal 9 al 16 maggio o dal 16 al 23 maggio 2009
preparazione alla maratona CHF 2060.– a p. (in camera doppia)

dal 23 al 30 maggio 2009
settimana speciale della maratona con golf ed equitazione da CHF 2420.– a p. (in camera doppia)

☐ Desidero partecipare al concorso. Termine ultimo di partecipazione 18 marzo (timbro postale). Il vincitore dovrà riscuotere personalmente la vincita e scegliere tra una delle due settimane di preparazione alla maratona (9–16 o 16–23 maggio 2009). Non è ammessa la riscossione della vincita sotto forma di denaro.

Cognome/Nome _____

Indirizzo _____

No. tel/cell. _____

E-mail _____

Il tagliando è da inviare a:
Cosmos Tours, Mühlaudamm 6, 3270 Aarberg, Tel. 032 392 75 82, Fax 032 392 75 81, info@cosmos-tours.ch

Fatture elettroniche: semplici, pratiche e sicure

Numerosi clienti saldano le loro fatture tramite l'e-banking. Presso Raiffeisen la metà delle operazioni di pagamento viene già elaborata in questo modo. Ora, la fattura elettronica semplifica ulteriormente la vita e senza nessuna spesa.

Foto: Picturepark Raiffeisen Schweiz

Da circa un anno e mezzo presso le Banche Raiffeisen avete la possibilità di ricevere le vostre fatture per via elettronica e di pagarle con un clic del mouse. Grazie alla funzione «E-fatture», che è parte del sistema e-banking di Raiffeisen, le fatture non vi saranno più recapitate in forma cartacea nella cassetta delle lettere, ma direttamente nell'e-banking. Non appena giunge una nuova fattura elettronica, ricevete un'e-mail di notifica. La fattura elettronica può essere richiamata tutte le volte che volete in maniera molto semplice nell'e-banking, verificata e pagata con un semplice clic del mouse.

Gran parte delle fatture ricorrenti regolarmente possono ora essere ricevute e saldate online. Oggi già oltre cento imprese dei settori telecomunicazioni, energia, casse malattia, carte di credito e carte clienti, edizioni e numerose altre inviano fatture elettroniche. Anche il canone radiotelevisivo può essere saldato online. Provate anche voi, è sufficiente visionare la lista degli emittenti di fatture al sito www.e-rechnungen.ch oppure direttamente nel vostro e-banking alla voce di menu «Pagamenti» e successivamente «E-fatture».

L'adesione è semplice

Tutto ciò che vi serve per avvalervi del servizio di fatturazione elettronica è un computer con un

I vantaggi della fattura elettronica

> Semplice: accedete all'e-banking e verificate a colpo d'occhio se vi sono state inoltrate nuove fatture elettroniche. Richiamatele online, controllatele e pagatele con un semplice clic del mouse attraverso l'e-banking Raiffeisen.

> Veloce: il saldo di una fattura elettronica è molto più veloce rispetto a quello delle usuali fatture cartacee. Non è più necessario prendere la busta dalla cassetta delle lettere, non c'è bisogno delle polizze di versamento e non mancherete mai più una scadenza. Potete effettuare i vostri pagamenti quando volete, a qualsiasi ora del giorno e della notte. E senza spese. Vi risparmiate la seccatura di digitare i dati del pagamento e in tal modo avete più tempo da dedicare alla cose importanti della vita.

> Sicura: una fattura elettronica è tanto sicura quanto lo è il vostro e-banking. Le fatture elettroniche sono trasmesse in forma criptata e non possono essere lette da terzi. I relativi importi non sono addebitati automaticamente al vostro conto. Decidete voi le modalità e i tempi del pagamento della fattura elettronica. Mantenete il controllo assoluto delle operazioni. All'occorrenza, potete anche salvare o stampare in pdf le vostre fatture elettroniche.

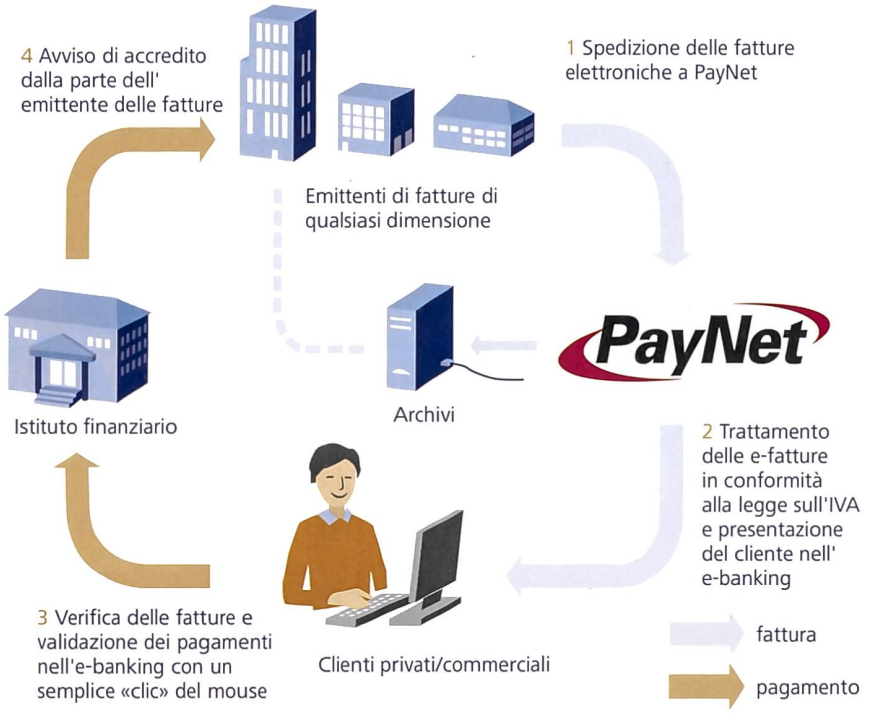
collegamento a Internet e un contratto e-banking presso una Banca Raiffeisen. Per approfittare dei vantaggi della fatturazione elettronica basta davvero poco:

1. Entrate nel sistema di e-banking della vostra Banca Raiffeisen e cliccate alla voce di menu «Pagamenti» e successivamente «E-fatture».
2. Alla voce di menu «Iscrizione» accettate le condizioni di sicurezza, verificate i dati del vostro indirizzo e decidete se desiderate ricevere un'e-mail di notifica quando arriva una nuova fattura elettronica.
3. Alla voce di menu «Emittenti» potete ora selezionare gli emittenti e richiedere direttamente che vi inviino le fatture in formato elettronico. Tutto qui!

Un successo in crescita

Nel giugno del 2007 Raiffeisen ha sottoscritto un contratto di partnership con SIX Paynet4, la società che gestisce e sviluppa il sistema di fatturazione elettronica «Paynet» per conto delle banche svizzere. Oltre 90 banche elvetiche aderiscono a SIX Paynet e hanno sviluppato i loro sistemi di e-banking per le fatture elettroniche. Il servizio di fatturazione elettronica è stato lanciato nel 2004, la rete di SIX Paynet è in costante espansione e un numero sempre maggiore di imprese sottoscrive la propria partecipazione. La fatturazione elettronica permette alle ditte di risparmiare sui costi e di strutturare in maniera più efficiente i processi di fatturazione. Mentre una fattura in forma cartacea costa all'emittente tra 1 e 5 franchi (carta, busta, stampa, porto, fasi di lavoro manuali, eliminazione degli errori ecc.), il prezzo di una fattura elettronica rimane nell'ordine delle sole spese postali o anche meno (ca. 70 centesimi).

Procedura della fattura elettronica



Ma anche un numero sempre maggiore di partecipanti all'e-banking scopre i vantaggi della fatturazione elettronica.

In Svizzera nel mese di novembre 2008 ha aderito all'E-fatture il trecentomillesimo utente.

Per tutti i partecipanti all'e-banking che attualmente redigono le loro fatture ancora manualmente,la fattura elettronica è l'alternativa più veloce e pratica. ■ **PHILIPPE THÉVOZ**

Raiffeisen ha già più di 500 000 clienti e-banking

Raiffeisen registra una forte crescita dei clienti dell'e-banking. Nel dicembre dello scorso anno i clienti dell'e-banking Raiffeisen hanno raggiunto quota 500 000. Ogni mese si aggiungono più di 10 000 nuovi contratti Raiffeisen e-banking.

Con Monika Sigrist – cliente della Banca Raiffeisen Cham – abbiamo raggiunto il mezzo milione di utenti dell'e-banking. Per festeggiare l'evento abbiamo invitato lei e sua figlia Olivia ad assistere alla discesa maschile di sci del Lauberhorn. In una splendida giornata di sole, entrambe hanno beneficiato di un servizio VIP organizzato dal Marketing Raiffeisen. Questa offerta speciale ha permesso loro di vivere le gare da vicino e di assistere alla premiazione a un passo dai campioni dello sci.

Monika Sigrist fa parte dell'oltre mezzo milione di clienti che danno fiducia all'e-banking Raiffeisen. Raiffeisen che, anche in futuro, garantirà un servizio sicuro e di facile utilizzo.

Da sinistra a destra:
Pascal Dürr (Raiffeisen Svizzera), Olivia Sigrist, Monika Sigrist (500 000° cliente dell' e-banking), Leo A. Heer (vicepresidente della Direzione della Banca Raiffeisen di Cham)

Promozione speziale: fino al 65% di sconto

Piumone wellness di piuma d'oca

Naturalmente – ed è provato – Primflex utilizza esclusivamente piume di provenienza europea e della migliore qualità. Le piume d'oca assorbono l'umidità e la lasciano rapidamente evaporare verso l'esterno. L'imbottitura rimane così asciutta e perfettamente traspirante.

«Piumone di piuma d'oca»
160 x 210 cm
Art. n. 43038

invece di Fr. 249.– –60% **99.–**

Cuscino di piuma d'oca

Coordinato al piumone d'oca.

«Cuscino di piuma d'oca»
65 x 100 cm
Art. n. 43049

invece di Fr. 79.– –51% **39.–**

Sostiene la colonna vertebrale

Ha una forma perfettamente anatomica e tanti altri vantaggi. L'imbottitura è in pura lana di pecora. L'involucro del cuscino è in 50% cotone e 50% poliestere.

Ideale per allergici (eccetto gli allergici alle proteine)

«Cuscino anatomico Bodymed®» Art. n. 42082

invece di Fr. 120.– –42% **69.–**

Calze antibatteriche

Quello del sudore ai piedi è un problema molto diffuso. La soluzione è «AEM 5772/5 Antimicrobal», una sostanza utilizzata per prevenire efficacemente il proliferare di batteri e funghi nelle stoffe e nei tessuti.

«Calze antibatteriche, confezione da 10»
nere Art. n. 3381
bianche Art. n. 3226
grigie Art. n. 3227

invece di Fr. 74.– –41% **44.–**

Al momento dell'ordinazione non dimenticare di indicare taglia e n. art.!
Taglie: 35-38, 39-42, 43-46

In tessuto altamente traspirante. Tutte le cuciture sono saldate in modo impermeabile e l'interno della giacca esterna è provvisto di una pratica fodera a rete.

incl. cappuccio

Giacca multifunzionale «Nordcap»
rosso Art. n. 34678
blu Art. n. 35989

invece di Fr. 448.– –65% **159.–**

Questo sacco a pelo vi entusiasmerà

230x85x50 cm
Art. n. 120

invece di Fr. 155.– –55% **69.–**

Partner set
2 sacchi a pelo, unibili
230x170x100cm
Art. n. 120 D

invece di Fr. 310.– –61% **119.–**

L'esclusivo sacco a pelo mummia «Greentree Ascona» garantisce sempre il calore ot male, grazie a una nuova temperatura comfort. Fibre cave siliconate, l'imbottitura ideale • Materiale esterno: nylon pregiato 190T WR/WP • Materiale interno: 100% puro cotone • Le pregiate fibre cave siliconate (300 g/m2, 2 strati) garantiscono sonni confortevoli nonché ventilazione e isolamento ottimali • Più facile nella man tenzione e più igienico rispetto alle piume, resiste anche all'umidità e al bagnato • Ampio cappuccio termico

www.personalshop.ch

Siamo a vostra disposizione 24 ore su 24: tel. 0848 80 77 60 o fax 0848 80 77 90

Sì, ordino:

Quantità	Taglia	Descrizione articolo	Art. n.

Cognome/Nome:

Via/N.:

NPA/Località: Tel.:

Firma: Data:

In caso di ordinazione telefonica o per e-mail indicare il codice → **codice n. 8063**

Compilare in stampatello e inviare a:
Promozione lettori, c/o PERSONALSHOP, casella postale, 4019 Basilea

Visitate i nostri negozi: c/o Bürgerspital, Aeschenvorstadt 55, 4051 Basilea e c/o AVUS, Neuhofweg 51 (edificio Möbel Rösch), 4147 Aesch BL P

Campioni del pedale in agenda

Iniziativa editoriale per la Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, che ha pubblicato l'agenda 2009 completamente dedicata al ciclismo nell'anno che vedrà Mendrisio protagonista dei Mondiali di settembre. I testi sono a cura di Flavio Beretta – che si è soffermato su aneddoti del ciclismo storico – e Fabio Caminada, direttore della locale Raiffeisen e appassionato pedalatore. 52 settimane per 52 aneddoti che ricordano i giganti della strada e gli eroi nostrani. Piccoli e grandi momenti di storia del pedale, con importanti riferimenti alla realtà locale, per fissare in modo indelebile l'anno dei Mondiali 2009. La scelta del tema, naturalmente, non poteva che essere questo, con riferimento alle gare di settembre di cui una cordata Raiffeisen sarà sponsor. Le pagine raccontano delle imprese di ciclisti eroici come Hugo Koblet e Fausto Coppi e di campioni nostrani. Nell'agenda si trova pure il calendario degli eventi del Mondiale di settembre e alcuni appuntamenti della Banca Raiffeisen. Con questa iniziativa si spera di avvicinare la gente a questo sport e di riaccendere il piacere di sfogliare le pagine e annotare su carta appuntamenti vari. Cosa che le agende elettroniche – seppur utili – hanno purtroppo soppiantato.

Foto: m.a.d.

La copertina dell'agenda.

L'agenda – la cui grafica è stata curata da Antonia Bremer – è stata inizialmente stampata in 500 copie pensate esclusivamente per soci e clienti della Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, ma la direzione è disponibile ad una seconda ristampa qualora ci fosse grande richiesta.

Sport protagonista di un concorso di disegno

Alcuni degli allievi premiati con alle loro spalle i loro disegni.

Come ogni fine anno, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del concorso di disegno indetto dalla Banca Raiffeisen di Cugnasco-Gudo-Riazzino, tenuta nell'aula magna del centro scolastico di Riazzino dove si sono ritrovati gli allievi partecipanti con genitori e nonni del comprensorio che comprende le località di Riazzino, Gerra Piano, Gerre di Sotto (comune di Locarno), Cugnasco e Gudo.

La scelta del tema non poteva che essere «Lo sport» visto lo svolgimento nel 2008 dei giochi olimpici a Pechino e il campionato europeo di calcio. Il tema ha suscitato l'interesse e stuzzicato molto la fantasia degli oltre 200 allievi partecipanti. Di conseguenza la speciale giuria ha avuto non poche difficoltà a premiare i migliori nelle varie categorie. Suddivisi nelle singole classi e livelli, alla fine sono stati attribuiti ben 24 premi per un valore complessivo di 2000 franchi.

Durante la cerimonia è stato presentato e molto apprezzato un breve filmato sugli Special Olimpic di Pechino. Presente anche l'atleta Ivan Renggli, chiamato a far parte della giuria.

Foto: m.a.d.

MONEYmix, un progetto Raiffeisen dal grande effetto mediatico

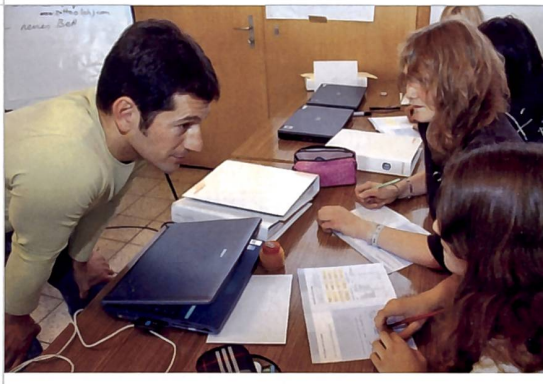
Un giovane su quattro vive al di sopra delle proprie possibilità, spendendo più di quanto potrebbe permettersi. Le Banche Raiffeisen bernesi hanno pertanto lanciato il progetto MONEYmix. Alla fine di ottobre 32 allievi e allieve di 16 classi hanno seguito a Frutigen una formazione per la gestione del budget.

Bernhard Zaugg, direttore dell'Ufficio risanamento debiti dell'Oberland bernese, René Sieber, ex docente di scuola media e oggi responsabile del back-office della Banca Raiffeisen Thunersee-Süd, e Rahel Dolder, insegnante di Spiez, hanno tenuto un interessante e istruttivo corso della durata di tre giorni. Tra gli argomenti affrontati: il comportamento in materia di consumo, i tranelli e l'influsso della pubblicità, lo sfrenato desiderio di comprare qualcosa e gli acquisti inutili che generano frustrazione.

Nei mesi di novembre e dicembre i 32 neoesperti di budget hanno a loro volta istruito i compagni, tenendo delle relazioni alla classe. In tal modo circa 600 studenti del Canton Berna hanno potuto beneficiare delle competenze acquisite nell'ambito del corso.

Si tratta di un progetto che non comporta nessuna spesa per studenti, genitori e scuole e che le Banche Raiffeisen bernesi hanno lanciato nell'ottica di un contributo etico-sociale. Lo scorso novembre la rivista Schweizer Illustrierte ha assegnato a Monika Kitsao, responsabile del progetto e capo del settore marketing della Banca Raiffeisen della Regione di Uetendorf-Thun, la «Rosa della settimana», quale riconoscimento della validità di MONEYmix. Del progetto ha parlato anche il quotidiano Berner Zeitung BZ e in chiusura di redazione il primo canale della televisione svizzera di lingua tedesca SF1 aveva annunciato un servizio di cronaca sull'argomento.

Sulla prossima edizione di Panorama è previsto un articolo di approfondimento. *(mk)*



Bernhard Zaugg, autore del materiale didattico, presenta ai giovani questo tema impegnativo in maniera leggera e facilmente comprensibile. Già docente di scuola media e giurista di formazione, Zaugg è attualmente direttore dell'Ufficio risanamento debiti dell'Oberland bernese.

Foto: Felix Maurhofer

Aperta nel cuore di Locarno la nuova agenzia di Raiffeisen Solduno

Annunciata da mesi e preparata nei minimi particolari, con una campagna promozionale battente in tutta la città e dintorni, ora è finalmente una realtà. La Banca Raiffeisen di Solduno ha aperto a inizio gennaio la nuova agenzia nel cuore di Locarno, in Piazza Muraccio, a ridosso di Piazza Grande. Trecento metri quadrati interamente riservati agli sportelli – concepiti con un criterio di apertura – e alla consulenza, alla quale invece sono dedicati diversi salotti per un contatto discreto e personalizzato. Un team giovane e dinamico capitanato da Gieri Casutt, unitamente a Prisca Linzen, Ruzica Nujic e Alessandra Giovannacci, sotto la direzione di Danilo Tunzi e del suo vice Enea Salsi, accolgono la clientela cittadina con tutti i servizi bancari Raiffeisen. Quattro parcheggi privati e molti altri a disposizione rendono ulteriormente comoda e attrattiva la banca. Un vero motivo d'orgoglio per il direttore Danilo Tunzi, al timone di Raiffeisen Solduno da ben 32 anni, e del suo vice Enea Salsi, che ha seguito passo, passo tutti gli importanti lavori di ristrutturazione e del lancio della nuova agenzia. L'amministrazione sarà comunque gestita dalla sede principale di Solduno, che ha fatto della politica di trasparenza e chiarezza un modo di concepire il proprio lavoro. Una filosofia che in quindici anni ha fruttato un'espansione che ha portato da 3 agli attuali 15 collaboratori e un numero di soci oggi pari a 2600.

Direzione e consiglio di amministrazione hanno affidato la responsabilità dell'agenzia all'asconese Gieri Casutt, 39 anni, sportivo, dinamico e politicamente impegnato, molto conosciuto tra i locarnesi. «Ho accettato questa sfida con grande entusiasmo – racconta Casutt – perché alla gente piace molto questa struttura cooperativa di Raiffeisen che appartiene ai propri soci ed è una banca dal volto umano, capillare sul territorio e vicina alla gente».

Foto: m.a.d.

La nuova sede a Locarno della Banca Raiffeisen Solduno

A d. il direttore di Raiffeisen Solduno Danilo Tunzi, a sin. il suo vice Enea Salsi, al centro il team dell'agenzia di Locarno con il responsabile Gieri Casutt, Prisca Linzen e Ruzica Nujic. Assente Alessandra Giovannacci.

Pienone al concerto della Chiasso Swing Orchestra

Con un tutto esaurito, domenica 11 gennaio, si è tenuto al Cinema Teatro di Chiasso il concerto ufficiale della Chiasso Swing Orchestra, che con la consueta carica di entusiasmo ha proposto un concerto tutto nuovo, ricco di brani di qualità, tratti, come sempre, dal repertorio classico dello «swing» delle grandi orchestre americane degli anni '50, uniti ad altri più «leggeri» e recenti. Un'occasione particolare per il pubblico presente di assistere ad uno spettacolo unico nel suo genere, in quanto i brani interpretati anche da giovani esecutori, sono specialmente arrangiati dal maestro per una formazione di oltre quaranta elementi.

La Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto ha voluto sostenere attivamente questa iniziativa a favore dei giovani e della cultura locale.

Foto: m.a.d.

Da sinistra il direttore della Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto, Matyas Cavadini, il presidente della Chiasso Swing Orchestra, Lorenzo Medici, il maestro della Chiasso Swing Orchestra, Paolo Corneo, la presidente della Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto, Carla Cometta ed il sindaco di Chiasso, Moreno Colombo.

A sostegno dei giovani sciatori

Raiffeisen è il nuovo sponsor principale della Federazione sci svizzera italiana. La FSSI ha ricevuto un sostegno nell'ambito del circuito alpino, che da quest'anno è stato chiamato Raiffeisen Cup. Sono quindici le gare valevoli per la Coppa. Gli appuntamenti agonistici sono in programma nelle principali stazioni di sci ticinesi. Vi partecipano più di cento sciatori nelle categorie dai cuccioli fino ai seniori. Una Coppa, certo, ma con un valore aggiunto: la passione per lo sport e la gioia di vivere assieme emozioni uniche tra i paletti.

Emozioni che echeggiano anche nel Gran Premio dei Folletti, l'altro evento che Raiffeisen si è impegnata a sostenere. Giunto alla 14. edizione, il GP dei Folletti è nato una quindicina di anni fa dalla volontà di alcune famiglie di far trascorrere ai propri figli alcuni momenti di sana allegria sugli sci. Oggi vi partecipano circa 400 bambini. Il lavoro organizzativo è enorme. Basti infatti calcolare che solitamente ogni bambino è accompagnato da entrambi i genitori. Ecco quindi triplicarsi il numero dei partecipanti.

Foto: m.a.d.

Motivi per cui la macchina organizzativa ha bisogno di fondi e accende i motori già il mese di giugno, coinvolgendo una trentina di volontari. Un trofeo, quello dei Folletti, a cui partecipano anche giovani sciatori tra le fila OG e fun della Federazione.

Sport, polisportività, momenti conviviali, volontariato, premi per ogni partecipante e beneficenza. Potrebbe essere riassunto con queste parole lo spirito GP Folletti. Tutti i bambini – attraverso delle particolari modalità per assegnare i punteggi – salgono sul podio e si portano a casa un premio. Ma non sono unicamente i piccoli sciatori ad avere il sorriso sulle labbra. Infatti, parte degli incassi provenienti dalle iscrizioni e dagli sponsor vanno in beneficenza ai bambini meno fortunati. Dopo il Super-Cross del Sanbe a San Bernardino il 25 gennaio e il Gran Premio dei Folletti a Campo Blenio il 15 febbraio è in programma l'8 marzo prossimo il Parallelo Carving Day a Airolo. Iscrizioni e informazioni al sito internet www.gpfolletti.ch.

Ricognizione prima di una gara.

Inaugurata la più grande sede Raiffeisen della Svizzera romanda

Secondo Alain Girardin e Pierin Vicenz in Svizzera romanda esiste un importante potenziale di sviluppo.

Il Gruppo Raiffeisen, fedele alla sua politica di prossimità alla clientela, prosegue attivamente la sua espansione verso le zone urbane, in particolare nella Svizzera romanda. Così, nel mese di novembre, dopo Montagny-près-Yverdon e Vevey, è nel centro di Losanna – nel dinamico quartiere Flon – che Raiffeisen ha inaugurato il suo più grande edificio della Svizzera francese. I 3500 metri quadrati nuovi fiammanti sono suddivisi tra la sede svizzera romanda di Raiffeisen Svizzera e la Banca Raiffeisen Lausanne-Haute-Broye-Jorat. La struttura occupa in tutto oltre un centinaio di collaboratori.

L'edificio gode di spazi aperti e luminosi che corrispondono ai valori insiti in Raiffeisen: apertura, trasparenza e prossimità. *(ptz)*

Foto: Hugues Siegenthaler/Jacques Straesslé

Infocentro AlpTransit Gotthard San Gottardo

Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

Novità: visita del tunnel a Faido

In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter visitare da vicino il cantiere del secolo.

Infocentro Gottardo Sud SA
Casella Postale 2
CH - 6742 Pollegio (TI)
Informazioni +41 (0)91 873 05 50
Riservazioni visite guidate +41 (0)91 873 05 51
Fax +41 (0)91 873 05 55
www.infocentro.ch
info@infocentro.ch

Autostrada A2 (Basilea-Chiasso), uscita Biasca direzione Pollegio/San Gottardo

Orari di apertura:
Da martedì a domenica dalle ore 9.00 alle ore 18.00 con orario continuato
(alcuni giorni festivi chiuso)

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

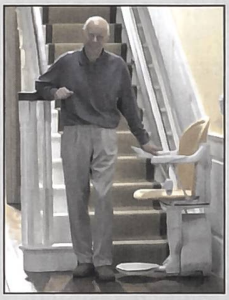
Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante

- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema
Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9 Telefono 062 788 44 22 prema@swissonline.ch
CH-4665 Oftringen Fax 062 788 44 20 www.prema.ch

La Mobilità ha un nome . . . HERAG



742

HERAG AG Montascale
Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See
www.herag.ch
info@herag.ch
044 920 05 04 Ticino 091 972 36 28
044 920 05 02 Suisse romande 078 670 55 04

☐ Mondatemi la documentazione ☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome
Strada
CAP / Località
Telefono

La meravigliosa storia della Banca Raiffeisen

Sono già tre le rappresentazioni andate in scena lo scorso 26, 27 dicembre e 10 gennaio che hanno fatto registrare il tutto esaurito al Teatro Dimitri di Verscio per la recita de «La meravigliosa storia della Banca Raiffeisen» con la Filodrammatica «Amici delle Tre Terre» per la regia di Milena Zerbola.

Il tutto nasce da un 'idea di Valerio Pellanda, dinamico presidente della Banca Raiffeisen Centovalli Pedemonte e Onsernone, con sede principale a Verscio, che nel corso del 2008 ha festeggiato con diversi eventi i 50 anni dalla fondazione concludendo con il successo di queste rappresentazioni. La storia del Gruppo Raiffeisen, evidentemente non limitata a quella delle Centovalli, si prestava benissimo per una messa in scena che la Filodrammatica Amici delle Tre Terre – di cui per inciso fa parte anche lo stesso Valerio Pellanda che interpreta il contadino desideroso di depositare i suoi risparmi presso la banca – ha saputo interpretare egregiamente sui testi dell'autore Andrea Keller. Atto unico in 8 scene, di cui una buona parte in costume, «La meravigliosa storia della Banca Raiffeisen» si snoda attraverso il racconto scandito dalle pagine di un'enorme libro che fa da scenografia, dando vita a uno spettacolo, a tratti persino esilarante, interpretato da una ventina di attori. Si parte dal 1846, quando il militare di carriera Guglielmo Raiffeisen a 29 anni abbandona l'esercito e viene nominato borgomastro di un gruppo di paesi della Renania Palatinato. Erano anni di crisi in cui Raiffeisen si rese conto della difficoltà dei contadini a ricevere crediti da parte delle banche. Da qui l'idea della creazione di una cooperativa che raccogliesse i soldi e li ridistribuisse a chi ne necessitava, su impegno di pagamento di equi oneri. Nel 1902 aprì la prima Banca in Svizzera, nel Canton Turgovia, su iniziativa di un prete, Padre Traber, che fondò in seguito l'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen. Negli anni '50 le allora casse rurali, diventate in seguito banche, sbarcano in Ticino. Tra aneddoti gustosi che spaziano dalla finanza alla quotidianità del nostro Cantone, la Filodrammatica Amici delle Tre Terre ha saputo raccontare, tra il serio e il faceto, l'affascinante storia di una cooperativa portata da piccola realtà di paese ai nuovi orizzonti dell'attuale Gruppo bancario, al terzo posto in Svizzera.

Foto: m.a.d.

Un momento della rappresentazione.

Lo spettacolo, che costituisce l'occasione per una serata dedicata a soci, clienti e amici per tutte le Raiffeisen, può essere replicato su richiesta, contattando Valerio Pellanda, e-mail: valeriopellanda@ticino.com.

Walking Lugano: iscrivetevi ora!

Nel 2008 record di partecipazione: quasi 1800 iscritti!

Foto: m.a.d.

E' il momento di annunciarsi al grande evento di walking e nordic walking che avrà luogo per la terza volta il prossimo 19 aprile. Col sostegno di Raiffeisen e Coop la manifestazione Walking Lugano ha avuto un eccezionale sviluppo e dopo l'ennesimo record di partecipazione del 2008 (quasi 1800 iscritti) ha ora tutte le carte in regola per divenire in assoluto la manifestazione di movimento di maggior richiamo del Ticino. Non potete mancare!

Ma oltre alle cifre ed al fatto che Walking Lugano sappia oramai attirare in Ticino appassionati da tutta Europa, gli organizzatori intendono soprattutto promuovere il movimento e creare un bel momento di incontro e di socializzazione. I percorsi, che partono tutti da Piazza Riforma, sono infatti molto attrattivi e soprattutto adatti ad ogni persona. Dai 5 km pianeggianti ad un percorso medio di una decina di chilometri panoramici che raggiunge Albonago. Le persone bene allenate potranno poi cimentarsi con la piccola sfida del percorso «Challange» che sale fino a Brè paese prima di rientrare in città. Un evento che è realizzato grazie al supporto di oltre 150 collaboratori e di partner importanti quali la città di Lugano (Dicastero sport), Raiffeisen e Coop (sponsor principali), AIL, Helsana, Athleticum, così come dagli sponsor media Rete 3 e Corriere del Ticino.

Vi consigliamo di non attendere il giorno dell'evento per iscriversi ma di approfittare delle possibilità tramite polizza di versamento – il «Flyer» è ottenibile presso le sedi Raiffeisen del Luganese e presso Coop, Helsana e Athleticum – o di annunciarsi online tramite il sito www.walkinglugano.ch. Non solo è più economico, ma si riceve il materiale informativo ed il pettorale direttamente a casa. Online è pure possibile con una minima spesa supplementare assicurarsi contro una mancata partecipazione in caso di malattia o impedimento grave ed in tal caso ottenere il rimborso della quota d'iscrizione. Anche quest'anno è previsto un bel regalo per tutti: una maglia griffata Walking Lugano in tessuto tecnico auto traspirante.

A proposito della serie: Donne ed economia

Nell'economia svizzera un numero sempre maggiore di donne occupa importanti posizioni decisionali. Con altrettanto successo dei loro colleghi maschi, rivestono funzioni dirigenziali in imprese di varia grandezza. Panorama quest'anno dedica una serie alle donne attive nell'economia, interpellandone sei per sapere come sono giunte ad occupare questa posizione, come gestiscono la loro impresa e che cosa eventualmente distingue il loro stile manageriale da quello di un uomo che occupa una posizione analoga. E naturalmente come riescono a conciliare il lavoro con la famiglia. Una domanda, vale la pena di sottolinearlo, che viene posta quasi esclusivamente alle donne.

Bigla, il quarto figlio

Crescere in una famiglia in cui le questioni economiche erano spesso oggetto di discussione ha forgiato il carattere di Monika Löffel, 48 anni e madre di tre figli, che oggi dirige Bigla, la fabbrica di mobili per ufficio, e siede nel Consiglio di amministrazione di Feintool.

Sette anni fa Monika Löffel-Bösch fece un viaggio di ricognizione nell'Emmental. Giunta a Biglen, la prima impressione fu di stupore. «Ma in che impresa si è imbarcato papà?», si chiese dopo aver visitato per la prima volta lo stabile della fabbrica di mobili per ufficio Bigla. Sul letto di morte di un caro amico, Fritz Bösch, il padre di Monika, aveva infatti promesso di acquistare l'azienda e di condurla verso un futuro migliore.

Dopo che la sua società era entrata in borsa, Fritz Bösch, l'allora 65enne fondatore della Feintool di Lyss, non aveva certo intenzione di stabilirsi nell'isolata regione dell'Emmental per prendere in mano le redini della Bigla e riportarla al successo, ma già da tempo aveva in mente a chi affidare questo compito tutt'altro che facile.

Oggi Monika Löffel può sorridere ricordando il suo esordio presso Bigla. A distanza di dieci anni, il principale datore di lavoro del villaggio di 1800 anime, situato all'interno del triangolo dei centri urbani di Berna, Burgdorf e Thun, è diventata un'impresa con 100 collaboratori e un fatturato annuo di almeno 30 milioni di franchi ed è riuscita ad affermarsi sul mercato dei mobili per ufficio e dei letti per ospedale e degenze.

La Bigla era di proprietà del padre già da due anni, quando Monika prese la sua decisione: «In questa ditta c'è un potenziale economico e io mi impegnerò a fondo per sfruttarlo». Nel 2001 si fece eleggere nel Consiglio di amministrazione della Bigla, tre anni dopo divenne delegata del CdA ed entrò a fare parte della direzione, quale unica donna in un collegio composto di altri tre membri, tutti uomini.

«Posso farcela»

L'atmosfera respirata nella casa dei genitori a Lyss – il padre un imprenditore innovativo, la madre una premurosa custode dei valori familiari – hanno forgiato il carattere di Monika Löffel. Al desco della famiglia Bösch sedevano altri tre figli, un fratello e due sorelle, ma dei quattro solo una ha assunto funzioni dirigenziali nel settore dell'economia.

Fritz Bösch – provetto utensilista e self-mademan che all'età di 25 anni aveva fondato la Feintool, facendola diventare un'importante società quotata in borsa con 1800 collaboratori e un fatturato di 569 milioni di franchi – per molto tempo si era chiesto a chi avrebbe passato il testimone. Quando il figlio non dimostrò alcun interesse per il gruppo tecnologico, l'imprenditore ripose le proprie speranze nelle figlie, senza tuttavia costringere nessuna delle tre.

Alla fine fu Monika – che aveva alle spalle una formazione commerciale – ad entrare nel mondo dell'economia, facendosi eleggere nel Consiglio

Foto: Daniel Ammann

Con Bigla e i suoi prodotti, Monika Löffel punta ancora più in alto.

di amministrazione di Feintool nel 1994. Moglie di un architetto indipendente e madre di tre bambini, di lavoro ne aveva già più che a sufficienza. «All'inizio non sapevo che cosa avrebbe potuto significare entrare a far parte di un collegio esclusivamente maschile», osserva Monika Löffel pensando al suo debutto nell'economia. Non era sicura di essere pronta per una carica tanto impegnativa. Per questo motivo inizialmente si fece eleggere nel CdA «in prova» per un anno. Ma ben presto ci prese gusto. Il lavoro le piaceva e non tardò a capire di essere capitata nel posto giusto: «Sono all'altezza, so che posso farcela».

Il risanamento di Bigla

Visitando per la prima volta Biglen, si rimane piacevolmente impressionati dalle dolci colline, dai boschi verdeggianti e dalle belle fattorie. Al contempo si ha tuttavia l'impressione che in questo paesaggio così incombente, l'orizzonte spesso finisca alla prossima foresta o collina. Un simile ambiente influisce sugli abitanti della terra dello scrittore Jeremias Gotthelf. Per l'estroversa e cosmopolita Monika Löffel si trattava di un'impresa tutt'altro che facile rilevare nell'isolata località di Biglen una ditta che indubbiamente aveva conosciuto tempi migliori. Dopo due tentativi di risanamento falliti, Fritz Bösch non aveva dubbi: «Se ci sarà un terzo tentativo di risanamento, sarà qualcuno della mia famiglia a doversene occupare». A quel punto la figlia Monika seppe quello che doveva fare.

Per Monika Löffel l'attività presso Bigla è diventata ben presto una sfida professionale nonché una questione di cuore. «Mi sono affezionata alla ditta Bigla che mi è ormai molto cara». In veste di delegata del CdA e di direttrice, ha avuto l'opportunità di mettere a frutto il suo talento e le sue numerose capacità: comunicare con altre persone, lavorare all'interno di un gruppo, sviluppare le proprie idee e portarle avanti fino alla fine. A questo scopo era indispensabile poter seguire dalla A alla Z l'intero processo di produzione della ditta da lei diretta.

L'azienda si è fatta un nome con la fabbricazione di mobili per ufficio. Nel 2001/2002 si è deciso di integrare anche la produzione di letti per ospedali e degenze, concentrandosi con successo sul commercio in questo settore. Visitando la ditta con Monika Löffel, ci si rende subito conto che il direttore è una donna sicura di sé, ma anche una manager rispettata e autorevole.

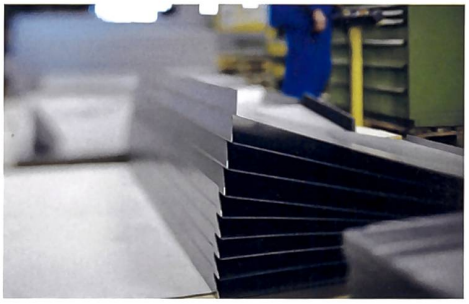
In un mondo di uomini

Oggi Monika Löffel ha 48 anni ed è ben consapevole di ciò che significa essere donna nel mondo dell'economia, madre di tre figli e moglie di un affermato architetto. Accanto alle sue mansioni all'interno della famiglia e nella gestione dell'economia domestica, ha sempre esercitato anche un'attività professionale. Dapprima nello studio di architettura del marito e successivamente nei consigli di amministrazione di Feintool e Bigla.

Dall'economia, ma anche dallo Stato, Monika Löffel si aspetta la creazione di condizioni quadro migliori per le donne che desiderano conciliare il lavoro con la famiglia. «Per l'economia è importante che le donne con una buona formazione possano esercitare la loro professione». Non tutto può tuttavia essere regolamentato dallo Stato, occorre anche la volontà e l'energia delle donne. «Sotto molti aspetti è una questione di organizza-

INFO

Una piccola o media impresa (PMI) su tre ha già instaurato un rapporto d'affari con una Banca Raiffeisen. Raiffeisen occupa pertanto il secondo posto nella classifica delle preferenze imprenditoriali per i crediti d'investimento e gode di un'eccellente immagine come banca affidabile e innovativa per le PMI in Svizzera. Raiffeisen intende sviluppare ulteriormente e rendere maggiormente professionali le operazioni con la clientela aziendale, per diventare – con prodotti e servizi semplici e facilmente comprensibili – la numero 2 nel segmento delle PMI con un massimo di 50 collaboratori. Il nostro obiettivo è la cooperazione a lungo termine con aziende solide, adatte a Raiffeisen.



zione», assicura Monika. E menziona la madre e la suocera che in passato l'hanno aiutata nella cura dei figli, diventando importanti persone di riferimento nella famiglia Löffel.

Parlando della sua famiglia e dell'attività nell'economia, fa un'osservazione sacrosanta: «Noi donne dobbiamo avere più fiducia in noi stesse, indipendentemente dal lavoro che svolgiamo». Negli ultimi anni l'educazione scolastica e professionale delle donne è costantemente migliorata, ma solo poche sono riuscite a raggiungere una posizione manageriale nell'economia. «Come donna nel mondo dell'economia ho sempre fatto parte di una piccola minoranza», afferma Monika Löffel. E subito aggiunge: «Ma mi sono sempre sentita a mio agio nel mondo degli uomini, forse perché sono rimasta fedele ai miei ideali».

Nessuna costrizione per i figli

Così come lei è entrata nelle aziende del padre di sua spontanea volontà, anche i suoi figli un giorno dovranno essere liberi di decidere se desiderano seguire le orme della madre. «Non ci sarà nessuna costrizione da parte mia». Per la più piccola – che oggi ha 16 anni – sembra già chiaro che dopo il diploma commerciale e gli studi di economia intraprenderà la stessa carriera della mamma.

All'inizio di aprile, quando Feintool festeggerà i 50 anni di attività e il suo fondatore il 75° compleanno, Fritz Bösch lascerà la carica di presidente del CdA. Un nuovo incarico in vista per la figlia? «No, intendo dedicarmi interamente a Bigla e farla progredire ulteriormente nei prossimi anni». Anche con l'aiuto di Raiffeisen, la Banca ideale per lei e la sua azienda, assicura Monika Löffel. «Siamo ambedue radicate a livello locale, affidabili e tendenzialmente conservatrici, ma sempre aperte alle riforme». Per Monika Löffel il denaro è in primo luogo un mezzo per raggiungere un fine. Averne a sufficienza dà tranquillità, ma da solo non basta per essere felici. È molto più importante avere una bella famiglia, essere sereni e godere di buona salute.

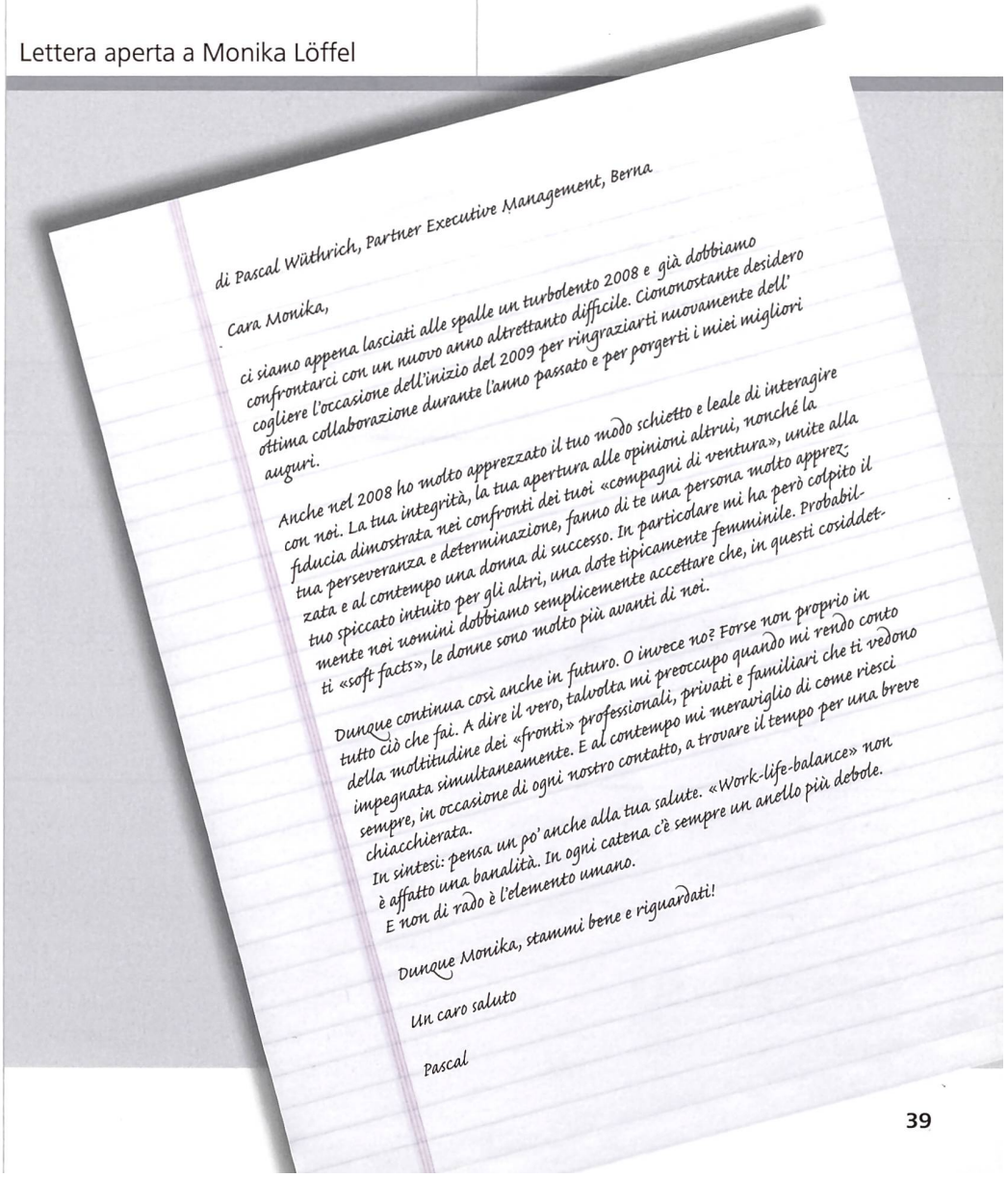
Monika Löffel è una manager con i piedi per terra, dotata di una notevole dose di buon senso. Distacco e ingenuità le sono tanto estranei quanto la superbia e l'arroganza. La manager del Seeland bernese negli ultimi anni sembra proprio aver imparato qualcosa dagli abitanti dell'Emmental.

■ **MARKUS ROHNER**

Per Monika Löffel il contatto diretto con i suoi collaboratori è importante.

Numerose caratteristiche sono alla base della fabbricazione dei mobili per ufficio Bigla: qualità, funzionalità e design giocano un ruolo fondamentale.

Lettera aperta a Monika Löffel



di Pascal Wüthrich, Partner Executive Management, Berna

Cara Monika,

ci siamo appena lasciati alle spalle un turbolento 2008 e già dobbiamo confrontarci con un nuovo anno altrettanto difficile. Ciononostante desidero cogliere l'occasione dell'inizio del 2009 per ringraziarti nuovamente dell'ottima collaborazione durante l'anno passato e per porgerti i miei migliori auguri.

Anche nel 2008 ho molto apprezzato il tuo modo schietto e leale di interagire con noi. La tua integrità, la tua apertura alle opinioni altrui, nonché la fiducia dimostrata nei confronti dei tuoi «compagni di ventura», unite alla tua perseveranza e determinazione, fanno di te una persona molto apprezzata e al contempo una donna di successo. In particolare mi ha però colpito il tuo spiccato intuito per gli altri, una dote tipicamente femminile. Probabilmente noi uomini dobbiamo semplicemente accettare che, in questi cosiddetti «soft facts», le donne sono molto più avanti di noi.

Dunque continua così anche in futuro. O invece no? Forse non proprio in tutto ciò che fai. A dire il vero, talvolta mi preoccupo quando mi rendo conto della moltitudine dei «fronti» professionali, privati e familiari che ti vedono impegnata simultaneamente. E al contempo mi meraviglio di come riesci sempre, in occasione di ogni nostro contatto, a trovare il tempo per una breve chiacchierata.

In sintesi: pensa un po' anche alla tua salute. «Work-life-balance» non è affatto una banalità. In ogni catena c'è sempre un anello più debole. E non di rado è l'elemento umano.

Dunque Monika, stammi bene e riguardati!

Un caro saluto

Pascal

Le migliori **Batterie per apparecchi auditivi**
al prezzo più basso in Svizzera!

Confezione da 6
CHF 8.80

io-sento.ch
Martin Mischler
Av. Frontenex 4A
1207 Ginevra

www.io-sento.ch

powerone
p10 *
p13 *
p312 *
p675 *

RAYOVAC
10 *
13 *
312 *
675 *

renata maratone
ZA10 *
ZA13 *
ZA312 *
ZA675 *
Quantità *

Prego ordini tramite posta o internet.

Nome/Cognome
Indirizzo
NPA/Località
Telefono
Firma

Spese di spedizione GRATUITE a partire da 10 confezioni da 6.
Altrimenti 5.-
Consegna in 2 giorni

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

6500 BELLINZONA
Viale Stazione 11
091 826 43 44

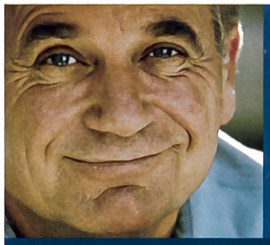
6850 MENDRISIO
Via Stefano Franscini 10
091 646 06 60

Finestre in PVC
Persiane in alluminio Vetrate per balconi Giardino d'inverno

centro profi! Contone
L'associazione edilizia d'artigiani.
Visitate la nostra esposizione permanente.

Mandatemi dei prospetti .....
.....

biberbau
Castoro SA 6594 Contone
Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14
www.castoro.ch



Il mio montascale è un Rigert ...

Desidero ricevere la vostra documentazione gratuita riguardante
○ Installazione interna ○ Installazione esterna
Cognome
Nome
Indirizzo
CAP/Luogo
Telefono
E-mail
23/M/08

Consulenza e assistenza tecnica nelle vostre vicinanze

Berna	033 345 22 42
VS/Svizzera Occidentale	026 663 87 77
Svizzera Orientale	041 854 20 10
BS, BL, Giura	026 663 87 77
Ticino	091 604 54 59

Sede principale
Rigert AG, Immensee SZ 041 854 20 10
info@rigert.ch www.rigert.ch

rigert TREPPENLIFTE

Un premio al volontariato!

Elargito dalla Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano, il premio 2008 è andato a tre associazioni di volontariato che seguono i principi dell' autoaiuto e della solidarietà. Concetti sui quali si fonda anche la filosofia Raiffeisen.

Foto Ti-press

Da sin. la dott. Coccinella, Francesco Pezzoli, Jolanda Moser, l'avv. Mario Verga, Davide Galetti e il dott. Paciugo.

Nella Svizzera italiana sono molte le organizzazioni di volontariato attive nel campo sociale. Chi vi aderisce offre gratuitamente il proprio tempo, le proprie competenze e sensibilità per aiutare i malati, accompagnare gli anziani, sostenere le famiglie, organizzare attività di animazione per disabili e tanto altro ancora.

La Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano ha dunque scelto di attribuire il Premio Raiffeisen 2008 proprio a chi si occupa di volontariato. La cerimonia di consegna dell'assegno – aumentato eccezionalmente da 10 000 a 15 000 franchi per garantire un degno sostegno economico ai beneficiari – ha avuto luogo lo scorso 5 dicembre, data in cui ricorreva proprio la giornata mondiale dedicata al volontariato.

«La Federazione Raiffeisen – ha evidenziato il suo presidente, avv. Mario Verga – vuole così riconoscere l'importante attività che i numerosi volontari esercitano regolarmente in favore di persone e famiglie confrontate con la malattia. Chi è minato nella salute sa bene quanto il sostegno morale e psicologico sia fondamentale. Solidarietà e auto-aiuto sono concetti che anche Raiffeisen conosce bene perché costituiscono i valori guida della sua filosofia». Il premio – «tante le richieste, ma si è dovuta fare una scelta simbolica», ha detto Verga – è stato dunque suddiviso tra la Conferenza del Volontariato sociale di Lugano (CVS), l'Associazione Svizzera italiana per i problemi dell'autismo di Giubiasco e l'Associazione socio-sanitario-culturale Ridere per vivere Ticino di Caslano.

Conferenza del volontariato sociale (CVS)

La CVS – ha ricordato il suo presidente Francesco Pezzoli – è un'associazione mantello che raggruppa le principali organizzazioni e associazioni di volontariato che operano a livello cantonale. Il suo scopo è quello di promuovere la cultura del volontariato, informare e sensibilizzare, offrire consulenze mirate e momenti di incontro e formazione. Chi fosse interessato può consultare il sito internet www.volontariato-sociale.ch.

Associazione Svizzera italiana per i problemi dell'autismo

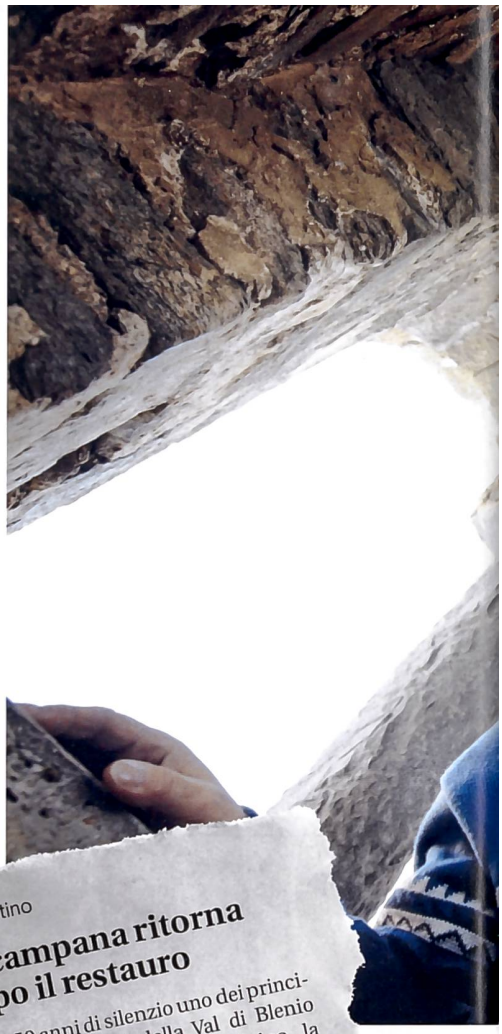
La nostra associazione – ha spiegato la presidente Jolanda Moser – svolge il ruolo di interlocutore e di consulenza per i genitori. Tra i suoi scopi anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'autismo, organizzare colonie per i bambini e adulti, giornate di svago e offrire un centro per il tempo libero. All'indirizzo www.autismo.ch potete trovare informazioni utili.

Associazione socio-sanitaria-culturale Ridere per vivere Ticino

Fondata in Ticino 6 anni fa, questa associazione – come ha ricordato il responsabile Davide Galetti – fa parte di una Federazione internazionale di associazioni attive nel campo della gelotologia o comico terapia. I dieci Clown Dottori operanti in Ticino visitano bambini e adulti ricoverati in ospedali contribuendo a stemperare e sdrammatizzare le paure e le ansie del ricovero. Volete saperne di più? www.riderepervivere.it. ■ **LORENZA STORNI**

San Carlo ha ritrovato la sua voce

A volte è proprio il caso a metterci sulla strada giusta: Hans Wallimann voleva prelevare contanti allo sportello automatico della Banca Raiffeisen di Acquarossa, quando è stato avvicinato da un conoscente di passaggio. Coinvolto dalla piacevole conversazione, ha atteso troppo a lungo per prendere il denaro e il Bancomat ha ritirato la banconota.



Negrentino

La campana ritorna dopo il restauro

Dopo 50 anni di silenzio uno dei principali edifici storici della Val di Blenio nonché dell'intero Canton Ticino, la chiesa romanica di Sant'Ambrogio, oggi Chiesa di San Carlo, situata in località Negrentino, ritroverà presto la sua voce. Risalente al 1676, la campana della chiesa farà ritorno nel suo campanile il 7 dicembre, dopo esser stata sottoposta a lavori di restauro e saldatura eseguiti da aziende tedesche e svizzero-tedesche. Fino ad allora la campana potrà essere ammirata nell'atrio della Banca Raiffeisen di Acquarossa che ha contribuito al progetto di restauro con una donazione di 5000 franchi. Il restauro della struttura della campana, del peso di 100 kg, è stato promosso su iniziativa di Hans Wallimann di Alpnach nel Canton Obvaldo e sostenuto dal contributo di numerosi donatori di Obvaldo e della Val di Blenio. Oltre alla rampa pedonale inaugurata lo scorso anno per agevolare le persone con difficoltà deambulatorie, la campana restaurata rappresenta un ulteriore ed importante impulso a favore di questa magnifica zona della Val di Blenio.

Dopo tutto, anche nel servizio Bancomat la sicurezza è al primo posto. Ritornato a casa in quel di Alpnach, il giorno seguente Hans Wallimann ha ricevuto una telefonata dalla Raiffeisen di Acquarossa in Val di Blenio che intendeva accertare se la banconota che il Bancomat aveva ritirato fosse effettivamente sua. Il signor Wallimann ha preso allora la palla al balzo per toccare un argomento che da un decennio gli stava molto a cuore: la campana danneggiata del campanile della chiesa di San Carlo a Negrentino.

Undici anni prima, in occasione di una visita alla chiesa situata nella Media Val di Blenio, una delle più belle chiese in stile romanico della Svizzera, era venuto a conoscenza del problema. La chiesa, menzionata per la prima volta dalle cronache del 1224, contiene affreschi databili già intorno al 1050. Originariamente consacrata a Sant'Ambrogio da Milano, essa era in passato il centro di un piccolo villaggio, situato su un trafficato valico che consentiva di accedere alla Val Leventina. Tuttavia, in seguito al potenziamento della linea ferroviaria del Gottardo, il valico perse importanza e il villaggio si trovò tagliato fuori dalle vie di maggior traffico.

Una chiesa senza voce

In occasione della sua visita alla chiesa, il signor Wallimann aveva trovato aperta la porta del campanile e vi era salito. Fu così che seppe della crepa nella campana. La cosa lo rattristò parecchio perché «una chiesa senza campane è come una persona muta». Da allora il triste pensiero della chiesa senza voce di Negrentino non lo ha più lasciato in pace. Ma la telefonata tra Acquarossa e Alpnach ha avuto un seguito: Hans Wallimann si è messo in contatto con il responsabile dell'amministrazione della chiesa, Aurelio dell'Oro. I due hanno avviato una collaborazione per raggiungere un obiettivo comune, ossia riparare la campana entro Natale.

Wallimann sapeva il fatto suo: diplomato in elettromeccanica, aveva studiato vetreria artistica come autodidatta e per 22 anni si era occupato come professionista in proprio di vetrate artistiche, in particolare di quelle degli edifici sacri. Nel 1969 ad Aarau aveva assistito per la prima volta al getto della colata per la realizzazione di una campana e ne era rimasto profondamente affascinato. Come vuole la tradizione il getto era stato eseguito di venerdì alle ore 15, ora della morte di Cristo. Wallimann aveva già avuto modo di mettere in pratica le conoscenze acquisite in tale occasione: quando nel 1996 la vecchia campana della chiesa di Alpnach si ruppe, nella cittadina si parlò inizialmente di comprarne una nuova.

Tuttavia, Wallimann convinse i suoi concittadini a far riparare quella vecchia, risalente al 1458, sostenendo che lo sviluppo tecnologico raggiunto avrebbe consentito alla campana di tornare come nuova. La sua proposta fu accettata e oggi Alpnach è fiera delle sue campane. L'esempio di Alpnach trovò seguaci e da allora in Svizzera la riparazione delle campane è diventata ordinaria

Hans Halliman è soddisfatto: la campana (sopra di lui) suona nuovamente.

amministrazione. Ma l'impegno di Wallimann per le patrie campane si è spinto ben oltre il semplice interesse, tanto è vero che per tre anni ha lavorato per inventariare tutte le campane del Canton Obvaldo.

Tre volte al giorno

La riparazione della campana della chiesa San Carlo a Negrentino ha richiamato l'attenzione di molti che hanno accettato di parteciparvi con entusiasmo. La Banca Raiffeisen della Media e Bassa Blenio di Acquarossa, diretta da Ivano Citrini, ha avviato una campagna di donazioni ed ha accettato di assumere in proprio un terzo dei costi complessivi, pari a circa 15 000 franchi. Nel corso dei mesi molte persone hanno prestato la loro opera per posare le linee elettriche, indispensabili per far suonare la campana in automatico. La ditta Jakob Muri di Sursee ha fornito l'attrezzatura per la campana a prezzo di costo. La riparazione vera e propria della campana è stata affidata alla ditta tedesca Lachenmeyer di Nördlingen, famosa in tutto il mondo per i suoi lavori di saldatura.

I lavori sono terminati in autunno. La campana restaurata è stata esposta per sei settimane presso la Banca Raiffeisen di Acquarossa. Il 7 dicembre, in occasione della festa di Sant'Ambrogio da Milano, la campana è stata portata in un festoso corteo da Leontica, sopra Acquarossa, alla chiesa. Il corteo è stato accompagnato dalla guardia napoleonica, una tradizione che risale alla campagna di Russia del 1812. All'inaugurazione della campana è seguita una festa a base di castagne, vino e liquore al caffé.

E così, dopo oltre 65 anni di silenzio, la chiesa di San Carlo ha ritrovato ora la sua voce. La campana risale al 1676 e la sua rottura al 1943. Ora suona nuovamente e per tre volte al giorno, il mattino alle 6.00 e alle 11.00 e la sera alle 20.00. I rintocchi serali della campana sono in commemorazione di quanti un tempo, quando ancora il Ticino era una regione povera, hanno lasciato la Val di Blenio per cercare fortuna altrove.

La Svizzera, il paese delle campane

Per Hans Wallimann la rinascita della campana di San Carlo assume anche un valore simbolico: in un'epoca in cui la modernità sembra perdere colpi e il nuovo mostra la sua fragilità di fronte al tempo, i valori del passato danno prova di tenacia. Eppure, dal suo punto di vista, c'è ancora molto da fare: il paesaggio svizzero è caratterizzato più di ogni altro paesaggio europeo dalla presenza di campanili. Risparmiate dalle distruzioni delle guerre del secolo scorso, in Svizzera molte campane sono sopravvissute alle vicissitudini storiche. Eppure nessuno ha idea di quale sia il numero effettivo delle campane nel paese.

Nel frattempo alcuni Cantoni hanno effettuato dei censimenti, tra cui il Canton Zugo, il Glarona e il Turgovia. Tuttavia, altri Cantoni particolarmente estesi e ricchi di edifici religiosi storici, quali il Ticino e il Cantone dei Grigioni, non hanno ancora provveduto ad inventariare le loro campane. Wallimann ha intenzione di creare una fondazione che si occupi di effettuare un inventario a livello federale e costituisca un punto di riferimento competente per casi simili a quello della chiesa di San Carlo. Per realizzare il suo progetto servono però dei soldi: «La Svizzera è il paese delle campane e dei campanili e la loro conservazione mi sta particolarmente a cuore», conclude Wallimann. «Abbiamo un grande tesoro di cui dobbiamo prenderci cura». ■ STEFFEN KLATT

Anche la milizia napoleonica era presente alla benedizione della campana.

CARE SHOP

TOP QUALITY
TOP PRICES

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

698.– invece di* 1498.– (di pelle) **invece di* 1198.– 498.–**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi invertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggiabraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 50-60 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)

1 2 3 4 5 6 7

Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. **Colore pelle:** nero

Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM

invece di* 149.– 119.–

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena,le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.

Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.– 98.–

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. **Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica** con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. **Colori:** blu/verde/argento/nero

Cardiofrequenzimetro OMNI STEEL

invece di* 169.– 129.–

Cardiofrequenzimetro con trasmettitore, preciso come un ECG, cinghia elastica, supporto per manubrio da bicicletta. **Modello superiore con 21 funzioni:** polso, orologio, data, sveglia, cronometro, frequenza cardiaca, indicatore del consumo di calorie e di grasso, funzione del tempo di recupero, allarme ottico e acustico, retroilluminazione, piastra dorsale antibatterica con 6 canali sudorali ed altro. Impermeabile. Facile ricambio delle pile. Istruzioni per l'uso in i, e, d, f. 2 anni di garanzia.

Giacca funzionale/outdoor TITANIUM 6 IN 1

• modello ottimizzato
• misure riassortite
• più leggero

invece di* 698.– 198.–

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finezze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghette paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; **novità: giacca e gilet 2 in 1 in piuma d'oca** leggerissima, fillpower 700, camere trapuntate in modo regolare; maniche rimovibili; rivestimento in nylon Ripstop (**nel set 99.- anziché 248.-**). HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

invece di* 248.– **99.–**

Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.– 149.–

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro ; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci: 1 fodera in fleece amovibile** con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghette antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di* 298.– 129.–

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive (max. +/– 2.5 dpt) + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore rimovibile. Cinturino fermaocchiali regolabile e removibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog ClimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Opticals. Colori: alluminio-arancione, nero opaco, blu scuro

Ordinazioni: Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo
Data/firma		

Indirizzo Code: Panorama 02/09

Nome e cognome

Via

CAP/località

Telefono

E-Mail

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein

Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.
Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»: NUOVO

- **4051 Basilea, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76**
  Lunedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00
- **4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91**
  Luendì chiuso • Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

Corsie dipinte d'allegria

Il Gruppo Banche Raiffeisen del Locarnese e Valli ha sponsorizzato la decorazione del reparto Pediatria dell'Ospedale La Carità di Locarno.

Foto: Daniela Greub

Le opere di Sally Galotti decorano il reparto di pediatria dell'Ospedale La Carità di Locarno.

Da sin. il capo-clinica della Pediatria di Locarno dottor Luigi Godenzi, Paolo Panscera di Raiffeisen e il primario dottor Luca Buetti.

L'impatto con gli ospedali non è mai particolarmente gradevole. Che il problema di salute tocchi noi stessi o un nostro familiare cambia poco. Quando poi ad essere ricoverati sono i bambini l'attenzione al loro stato d'animo, oltre che a quello di salute, deve essere davvero speciale. Da alcuni mesi l'Ospedale La Carità di Locarno si è dotata di una decorazione, chiamata anche «umanizzazione pittorica» che accoglie i bambini e i loro familiari in un'atmosfera davvero particolare. Presentata lo scorso 6 dicembre nell'ambito della giornata di porte aperte, la nuova decorazione del reparto, fortemente voluta dal primario dottor Luca Buetti e dal capo clinica Luigi Godenzi, è opera dell'artista forlivese Sally Galotti, realizzata grazie al sostegno del Gruppo Banche Raiffeisen Locarnese e Valli e della Schindler. Paolo Panscera, direttore della Raiffeisen Gambarogno e Cadenazzo, nonché promotore dell'iniziativa in seno al Gruppo regionale, sostiene che «si tratta di un opportuno impegno etico e sociale assolutamente in sintonia con la filosofia di Raiffeisen, una Banca che desidera essere vicina alla gente, anche nei momenti meno facili della vita. Siamo felici di poter contribuire a rendere un po' meno traumatico il ricovero dei piccoli locarnesi che, come hanno constatato anche i medici della pediatria, quando entrano in reparto, sorridono estasiati. E'questo il nostro obiettivo».

Meno stress e migliori risultati nelle cure

Una vera e propria galleria fantastica popolata da favole disneyane articolata su 108 metri quadrati di pannelli ospitati nei corridoi, nella sala d'attesa e nel Pronto soccorso pediatrico che hanno trasformato il reparto in un allegro mondo di fantasia dove il bambino e la sua famiglia vengono accolti da un ambiente sereno, colorato e familiare, con l'obiettivo di mitigare l'ansia del ricovero, rilassare i piccoli e prepararli alle cure, contribuendo in maniera misurabile alla partecipazione attiva dei bambini alla propria guarigione. Sally Galotti, illustratrice della Walt Disney Company, è una designer e cartoonist che per passione ha cominciato a disegnare le pareti degli ospedali di bambini malati di AIDS in Romania dove si era recata su invito del giornalista Mino d'Amato. «Sono partita con venti chili di colori e pennelli pensando che avrei fatto il mio lavoro e me ne sarei tornata a casa. Ma non è stato così. I bambini romeni hanno dato un senso alla mia attività e alla mia esistenza. Da allora ho collaborato con i reparti pediatrici di tutta Italia e mi sono affacciata anche alla Svizzera, con la decorazione alla Carità dove ho utilizzato tecniche miste con postproduzione digitalizzata che mi permettono di riprodurre le immagini con materiali che rispettano le nuove normative richieste dalle direzioni sanitarie» afferma l'artista, di cui segnaliamo anche il sito:www.juxiproject.com.

Bambini curati con un approccio globale

Anche per questo motivo alla Carità di Locarno è stata scelta la grande professionalità di Sally Galotti. «Già da tempo abbellivamo il nostro reparto con disegni e decorazioni – asserisce il primario dottor Buetti – ma nell'ambito delle nuove normative di sicurezza antincendio abbiamo optato per una soluzione ottimale anche sul piano della sicurezza degli standard qualitativi. La decorazione di cui si è dotato il nostro reparto, del resto, è un tassello che va ad aggiungersi a una filosofia che prevede un concetto di cura del bambino inteso nella sua personalità globale e non solo dal punto di vista strettamente tecnico. Un approccio che accoglie i piccoli pazienti e consente loro di essere coinvolti e di vedere rispettate le loro esigenze, ad esempio attraverso l'Associazione 'All'ospedale giocando' che opera già da anni in stretta collaborazione con l'équipe del reparto organizzando la presenza di tre maestre che si alternano ogni giorno feriale per rendere più confortevole la degenza dei bambini occupandoli con giochi, attività ed animazioni».

■ **DANIELA GREUB**

Il «mammo» fa tendenza!

Con l'introduzione del congedo di paternità, prolungato a tre settimane, Raiffeisen Svizzera dà un segnale forte a favore di posti di lavoro che tengano maggiormente conto delle esigenze delle famiglie. Ivo Knill, redattore del quadrimestrale «Männerzeitung», si batte a favore di un maggiore impegno dell'uomo in famiglia.

La politica delle pari opportunità portata avanti negli ultimi decenni ha favorito le donne per quanto riguarda la formazione e la vita professionale con risultati visibili. Uomini e donne si trattano da pari a pari nel mondo del lavoro, si capiscono reciprocamente quando parlano dei loro successi e delle loro difficoltà. È tempo di portare anche all'interno della famiglia questo spirito di solidarietà e parità dei diritti.

Congedo paternità: un primo passo

I papà fanno tendenza! Sono sempre più numerose le ditte che introducono un congedo di paternità di una, due o anche tre settimane. È un importante segnale di apprezzamento nei confronti del ruolo paterno, nonché un sostegno e un riconoscimento dei neopapà che si occupano attivamente del loro bambino nelle prime settimane dopo la nascita. La politica non è ancora pronta a varare una legge che sancisca il diritto al congedo di paternità: l'11 dicembre 2008 il Consiglio nazionale ha infatti nuovamente respinto la richiesta di istituzionalizzare tale diritto. L'iniziativa parlamentare per l'introduzione del congedo di paternità era stata presentata da Franziska Teuscher, che nella motivazione si appellava anche al cambiamento dei ruoli tradizionalmente assegnati all'uomo: «Un tempo era ovvio che gli uomini prestassero servizio militare e che l'interruzione dell'attività lavorativa fosse compensata dalla legge sull'indennità per perdita di guadagno. Oggi i padri desiderano occuparsi di più dei loro figli. Ritengo pertanto giustificato, e sicuramente molto importante per la società, compensare allo stesso modo anche il congedo di paternità».

In materia di congedo parentale, nel confronto internazionale la Svizzera è ancora arretrata. Dopo decenni di dura lotta, oggi abbiamo un congedo di maternità di tre mesi. La Svezia offre ben 15 mesi di congedo ai neogenitori, di cui un mese per il padre. La Germania prevede una combinazione di contributi finanziari e il diritto al lavoro a tempo parziale o al congedo. L'indennità per congedo parentale è pari al 67% dell'ultimo reddito netto, corrisposto per un periodo massimo di 14 mesi. Questo modello permette l'adozione di soluzioni flessibili per entrambi i genitori che possono beneficiare delle misure di sostegno per un periodo di diversi anni dopo la nascita del figlio.

Quali sono i vantaggi di una maggiore presenza del padre?

La presenza femminile ha cambiato il mondo del lavoro e le donne rappresentano una forza lavoro diversa da quella maschile? Le opinioni sono discordi. La differenza sta, infatti, in fattori di carattere ambientale, difficili da quantificare. Lo stesso discorso vale quando gli uomini assumono progressivamente ruoli più attivi all'interno della famiglia. Non sono certo destinati a rivoluzionare il microcosmo familiare, ma potrebbero dare il loro apporto con un pizzico di caos maschile qui e una manciata di buone idee là... I papà di domani continueranno a fare carriera e in più avranno la possibilità di seguire da vicino la crescita della prole. Chi ne beneficerà di più saranno i figli, che godranno della presenza quotidiana di entrambi i genitori. E in tal modo riusciremo forse a salvare un modello di famiglia che attualmente è seriamente in pericolo.

Necessità di nuovi modelli di famiglia

Oggigiorno alla nascita di un bambino è assai probabile che una coppia si organizzi secondo lo schema tradizionale: l'uomo si impegna maggiormente sul lato professionale, mentre la donna riduce l'attività lucrativa per occuparsi dei figli. Pur non essendo simmetrica, questa divisione dei ruoli è comunque solidale: la somma del tempo dedicato all'attività professionale e alla famiglia raggiunge per entrambi i genitori la stessa notevole cifra di 70 ore la settimana. Basta però dare un'occhiata alle statistiche (o alla propria cerchia di conoscenti) per rendersi conto che numerose unioni basate su questo modello naufragano, nonostante tutta la buona volontà. Per le giovani madri l'interruzione dell'attività professionale, all'inizio magari addirittura voluta per occuparsi a tempo pieno del neonato, con l'andare del tempo si rivela un logorante periodo passato tra cucina, asilo nido e lavoro part-time in attesa di tornare «alla normalità». I neopapà non di rado si esauriscono facendo i «salti mortali» per impegnarsi a fondo, oltre che nella professione, anche nella paternità. Detto brutalmente: la famiglia moderna è una trappola per la carriera della madre, un rischio di burnout per il padre e fallisce nella metà dei casi il suo scopo di garantire ai bambini un ambiente emotivamente stabile in cui crescere.

I padri pagano un prezzo alto

La separazione dei genitori non significa necessariamente la fine della famiglia: esistono genitori che riescono a rimanere presenti in maniera solidale per il bene dei propri figli, anche se si sono separati. Molto spesso un divorzio non apre nuovi orizzonti di libertà e autonomia, ma conduce direttamente alla precarietà finanziaria. Per i padri troppo spesso la separazione comporta la perdita del contatto quotidiano con i figli. Appare dunque ancora più importante che fin dall'inizio i padri instaurino con i bambini un rapporto stabile, autonomo e improntato sulla vita quotidiana. Anche se le intenzioni sono buone e numerose donne addirittura lo desiderano, il modello tradizionale che limita il ruolo del padre al sostentamento della famiglia è un'opzione troppo rischiosa per gli uomini. Per gestire il proprio denaro in maniera oculata, occorre evitare di investire tutto il capitale in un'unica opzione. È necessaria un'adeguata distribuzione dei rischi e delle opportunità. Per tradizione gli uomini investono infatti quasi tutto il loro tempo nell'opzione «lavoro». Le donne sono invece ancora inclini a privilegiare il ruolo di madre rispetto a quello professionale. Dovremmo lasciarci alle spalle questa mentalità. Come società dovremmo considerare normale il fatto che uomini e donne, in periodi diversi della loro esistenza, siano impegnati con maggiore o minore intensità nella vita domestica o nella vita professionale. Oggi ci fa piacere che le donne siano attive nell'economia e nella politica. Domani potrebbe farci piacere la presenza attiva e concreta degli uomini nel ménage familiare. ■ **IVO KNILL**

Ivo Knill (43) è storico e giornalista. Insegna tedesco ed è redattore della rivista quadrimestrale «Männerzeitung». È sposato e padre di due figlie adulte.

INFO

Dal 1° gennaio 2009 i collaboratori di Raiffeisen Svizzera beneficiano di un congedo di paternità di tre settimane, due settimane in più rispetto alla prassi finora applicata. I neopapà possono avvalersi del congedo da 1 mese prima della nascita fino ad un massimo di 6 mesi dopo la nascita. Previo accordo con il diretto superiore, è possibile richiedere 4 settimane supplementari di congedo non retribuito. Estendendo la durata del congedo di paternità, Raiffeisen intende proporsi quale datore di lavoro interessante e orientato alla famiglia. Le singole Banche Raiffeisen regolamentano il congedo di paternità in maniera autonoma.

In viaggio verso Berlino

20 anni fa, e più precisamente il 9 novembre del 1989 cadeva il muro di Berlino. Il suo abbattimento ha aperto le porte alla riunificazione ed al rinnovamento, rendendo Berlino una città giovane e colorata, cosmopolita e vitale, centro di cultura, musei, teatri ed architettura moderna all'avanguardia. Berlino possiede un fascino suggestivo, legato alla complessità della storia appena passata e ad un presente e un futuro in pieno sviluppo. Il viaggio in pullman che vi proponiamo quest'anno – sempre in collaborazione con Kuoni – avrà una durata di sei giorni. Ci avvicineremo alla meta, visitando e pernottando prima nella bella città bavarese di Bamberga. Poi scopriremo Berlino e Potsdam, dove si trova il magnifico castello di Sanssouci. Al rientro faremo tappa sulle rive del Danubio, pernottando a Passau e approfittando per fare un giro in battello.

Avrete la possibilità di partecipare a questo viaggio – che anche quest'anno godrà di accompagnatori Raiffeisen – scegliendo fra due diversi periodi. Ci auguriamo di aver stuzzicato il vostro interesse e vi auguriamo fin d'ora buon divertimento!

■ **LORENZA STORNI**

Foto: m.a.d.

Il programma

1. giorno: Ticino–Ulma–Bamberga
Il mattino partenza dal Ticino in comodo torpedone via San Bernardino, Coira, Bregenz, Memmingen per Ulma, città natia del grande fisico Albert Einstein. Pranzo libero e breve visita individuale al centro storico ed al suo famoso Duomo con la torre campanaria più alta del mondo (161 metri). Di pomeriggio proseguimento per Bamberga, splendida città bavarese il cui centro storico è stato dichiarato nel 1993 dall'Unesco patrimonio culturale dell'umanità. Cena e pernottamento all'Hotel Bamberger Hof****.

2. giorno: Bamberga–Berlino
Dopo la prima colazione in albergo, visita guidata a piedi ai luoghi di maggior interesse della città di Bamberga. Tra le straordinarie mete d'interesse del centro storico vi sono l'«Altes Rathaus», il bel municipio sull'isoletta lambita dalle acque del fiume Regnitz, il roseto che offre un'incantevole vista sulla città che abbraccia anche il monastero St. Michael, le case dei conciatori lungo il canale vecchio, il quartiere dei mulini e il villaggio di pescatori «piccola Venezia» (Klein Venedig). Durata della visita 2 ore.

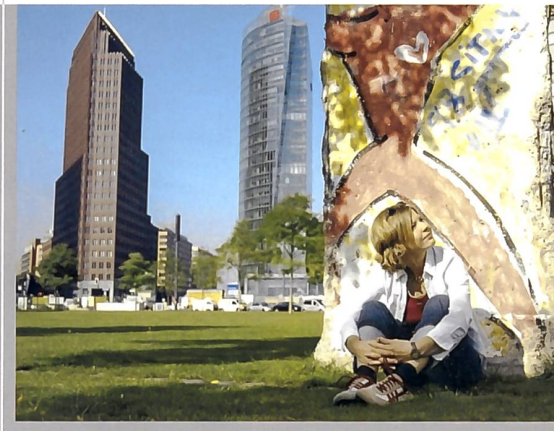
Al termine partenza in bus per Berlino con pranzo libero lungo il tragitto. Arrivo nel tardo pomeriggio e sistemazione al Relexa Hotel Stuttgarter Hof****. Alle 20 trasferta in bus al ristorante- birreria «Lindebräu» per la cena. Situato nel magnifico Sony-Center, al centro della famosa «Potsdamer Platz», questo locale accoglie i suoi ospiti con la proverbiale ospitalità bavarese. I calderoni d'argento dove viene fermentata la birra si trovano al centro del ristorante e permettono di gustare la birra appena prodotta!

3. giorno: Potsdam
Dopo la prima colazione in albergo, alle 8.30 partenza in bus e con guida locale per un'escursione a Potsdam, antica residenza dei re di Prussia e visita guidata al Castello di Sanssouci, uno dei grandi luoghi della storia tedesca.

Pranzo al Ristorante «Zum fliegenden Holländer» e nel tardo pomeriggio rientro in bus a Berlino. Cena libera e pernottamento in albergo.

4. giorno: Berlino
Alle 9.00, dopo la prima colazione in albergo, partenza in bus e con guida locale per un giro città sul tema «Architettura a Berlino», della durata di 4 ore. La nuova generazione di architetti che ha lavorato negli ultimi anni alla ricostruzione di Berlino ha saputo rendere con efficacia l'anima multiforme e in continua evoluzione della città, creando un'architettura davvero originale. Pranzo libero e pomeriggio a disposizione per ulteriori visite alla città ed ai suoi numerosi musei: per esempio all'Isola dei Musei, quartiere museografico tra i più celebri al mondo sia per la vastità delle collezioni, sia per la varietà e il grande valore dei tesori qui accumulati. Alle 19.30 trasferta in bus privato dall'Hotel al ristorante «Theodor Tucher» per la cena. Situato proprio accanto alla Porta di Brandeburgo, questo ristorante offre una vista mozzafiato soprattutto di sera, quando si accendono tutte le luci della piazza e della Porta di Brandeburgo. Alle 23.00 trasferta di rientro in albergo e pernottamento.

5. giorno: Berlino–Bayreuth–Passau
Dopo la prima colazione in albergo, partenza in bus per Passau con fermata per il pranzo libero a Bayreuth. Arrivo a Passau nel pomeriggio e sistemazione all'Hotel Residenz**** situato direttamente sulle rive del Danubio, nel centro storico di Passau. Alle 20.00 cena al ristorante «Zur Blauen Donau», situato a pochi passi dall'albergo.



6. giorno: Passau–Kufstein–Ticino
Dopo la prima colazione in albergo, alle 10.00 partenza per un giro in battello sul Danubio (durata: 45 minuti). Al termine partenza in bus per Kufstein, dove verso le 13.15 è previsto il pranzo al ristorante dell'Hotel Alpenrose. Al termine rientro in Ticino via autostrada Innsbruck, Bregenz, Coira, San Bernardino. Arrivo in Ticino in tarda serata.

Prezzo per persona CHF 1575.–

(minimo 30 persone) comprendente: viaggio in torpedone da 50 posti; 1 notte all' Hotel Bamberger Hof di Bamberga, cena e prima colazione; 3 notti con prima colazione all'Hotel Relexa Stuttgarter Hof a Berlino; cena del secondo giorno al ristorante Lindenbräu a Berlino (menù 3 portate, bibite e trasferte incluse); 1 notte e prima colazione all'Hotel Residenz a Passau; visita guidata a piedi di Bamberga; escursione a Potsdam il terzo giorno con guida parlante italiano, entrata al castello di Sanssouci inclusa; pranzo al ristorante «Zum Fliegenden Holländer» a Potsdam (menu tre portate bibite incluse); cena del quarto giorno al ristorante Theodor Tücher (menù 4 portate, bibite incluse), trasferte in bus locale incluse; giro-città architettonico il quarto giorno, mezza giornata con guida parlante italiano; cena del quinto giorno al ristorante «Zur Blauen Donau» a Passau (menù 4 portate, bibite incluse); giro in battello sul Danubio il sesto giorno (durata: 45 minuti); pranzo al ristorante dell'Hotel Alpenrose a Kufstein (menù 3 portate, bibite incluse), IVA in percentuale sul territorio svizzero.

Non sono inclusi nel prezzo: i pranzi del primo, secondo, quarto e quinto giorno, la cena del terzo giorno, assicurazione annullamento e assistenza e assicurazione bagaglio, extra in generale.

Tagliando di inscrizione

Il/la sottoscritto/a si iscrive definitivamente al viaggio nel seguente periodo:

☐ dal 7 al 12 giugno 2009 ☐ dal 29 agosto al 3 settembre 2009

In camera doppia con il signor o la signora _____

Supplemento camera singola (CHF 270.– per 5 notti) ☐ sì ☐ no

Cognome/Nome _____

Via _____

CAP/Località _____

Data _____

Telefono _____

Firma _____

Da inviare a:
Kuoni Viaggi SA, att. Sig.ra Natascha Bomio, Via Ronchetto 5, 6900 Lugano, fax 091 973 44 44

N.B. Per ogni viaggio sono a disposizione un numero limitato di posti. Farà stato l'ordine cronologico di iscrizione. L'agenzia Kuoni invierà una conferma con il programma definitivo e dettagliato entro 15 giorni dall'iscrizione.

L'ultima di quest'anno

Dalla metà di dicembre 2008 la Svizzera fa parte dell'area di Schengen. Alla frontiera si effettua solo la dichiarazione delle merci, ma non più il controllo delle persone. Da cosa si riconosce allora la Svizzera? Cosa la distingue da altri Paesi? Spesso sono gli aspetti della vita quotidiana. Quest'anno la rubrica «L'ultima» è inaugurata dall'aeroporto di Zurigo-Kloten che per numerosi visitatori rappresenta il portale di accesso alla Svizzera.

Foto: Unique (Aeroporto di Zurigo)

La Svizzera in tre minuti, tra modernità e tradizione

Una coppia indiana sorride compiaciuta quando si odono i campanacci delle mucche, dapprima esitanti poi ad un tratto prorompenti. Occhi color dell'ambra luccicano. Un bambino biondo tenuto per mano dal padre ride di gusto quando si leva la voce dello jodler. Persino un esausto saccopelista appena giunto dall'Asia, lo zaino logoro dalle cinghie sudice e il viso segnato da occhiaie profonde, alza lo sguardo interessato quando risuona il corno delle Alpi. Non c'è dubbio, l'atmosfera è inconfondibile: benvenuti in Svizzera!

Lo skymetro non è il treno per il paradiso, ma una linea sotterranea completamente automatizzata che in tre minuti collega i terminal A ed E dell'aeroporto di Zurigo-Kloten.

Eppure sembra davvero suscitare nei passeggeri sentimenti in un certo qual modo paradisiaci: levitante su una pellicola d'aria, i suoni e i rumori che l'aerotreno produce sono in grado di rilassare e raccontare, nel breve spazio di tre minuti, qualcosa del Paese ospite.

Suoni e rumori che, durante il tragitto verso il prossimo terminal o l'area del ritiro bagagli, mettono in sintonia con la Svizzera i passeggeri appena sbarcati, i quali, subito dopo il controllo passaporti (cittadini Ue e svizzeri da una parte, tutti gli altri dall'altra) entrano nel Paese vagheggiato dai film, dalla pubblicità e dai cliché. Solidità, sicurezza, accoglienza, tranquillità. Proseguendo lungo la galleria dei negozi, i nuovi arrivati sono direttamente catapultati nella rassegna «The best of Switzerland»: un'enorme scelta di orologi esposti in raffinate vetrine illuminate, dove è tutto un luccicare e uno sfavillare. Bambole in costume tradizionale fanno ala al loro passaggio, «extremely authentic charisma» promette il pomposo messaggio pubblicitario, «carisma estremamente autentico». Le caramelle Ricola sono presentate sotto forma di artistiche scaglie di ghiaccio, accanto ad un bidone del latte ricoperto di algidi cristalli di neve, una slitta con guarnizioni di candida pelliccia e audaci sciatori che le tagliano la strada, a loro volta incrociati da un variopinto snowboard.

La tradizione incontra la modernità. Anche il vino è in offerta: la «Swiss Wine Special Edition», due vini, un bianco e un rosso, in un cartone rosso sgargiante al prezzo di CHF 49.90. Non c'è che dire: non ci si fa mancare proprio niente. E cioccolato, tanto cioccolato, montagne di cioccolato, Alpi di cioccolato e disposti qua e là sui pendii, come bizzarre formazioni rocciose, alcuni Luxemburgerli, i deliziosi pasticcini tipici di Zurigo. Poi la prima banca, la seconda e tutte le altre, dove si acquista il denaro indispensabile per continuare il viaggio in Svizzera. Una garbata introduzione alla realtà.

Il silenzioso skymetro è un'invenzione geniale, un compendio di «swissness», la «pure swissness» di cui si pregiano gli albergatori e l'industria del turismo, millantatori di professione, ma comunque simpatici. Tre minuti e i nuovi arrivati hanno imparato l'essenziale. Il mix funziona, anche la riduzione a cliché e folclore. Scesi dal treno, si avrà tutto il tempo di conoscere il resto, ovvero la realtà della Svizzera moderna. ■ **ROLAND MISCHKE, ZURIGO**

In esclusiva per il 100° compleanno!

Hans Erni

per il suo 100° compleanno

La collezione dei bicchieri da champagne "Le Monde des Femmes"

Il rinomato artista svizzero festeggia il suo centesimo compleanno. Per quest'occasione ha creato in esclusiva per la Bradford, una festosa collezione di bicchieri da champagne. Su sei bicchieri rappresenta l'affascinante mondo femminile. Grazie alla delicatezza dei suoi disegni, decorati da raffinati accenti dorati, dona ai bicchieri una straordinaria eleganza e un eccezionale tocco artistico. "Le Monde des Femmes" di Hans Erni – una straordinaria collezione di bicchieri di una persona altrettanto straordinaria.

Bradford Gruppe
valori che restano

Bicchieri di alta qualità
Con accenti dorati
Disponibili in esclusiva presso la Bradford
Con certificato di autenticità
Garanzia Soddisfatti o Rimborsati
valida 1 anno

Invii il Suo Buono d'Ordine oggi stesso oppure ordini via internet sul nostro sito www.bradford.ch (indicare il codice 49763 nell'apposito spazio)

www.bradford.ch

La collezione completa di bicchieri da champagne.
"Le Monde des Femmes" di Hans Erni

Ordini subito con un solo Buono d'Ordine la collezione completa composta da sei bicchieri!
Prezzo di emissione per ogni set da due pezzi: Fr. 69.90 (+ Fr. 8.90 per Spedizione e Servizio)
Altezza dei bicchieri: ca. 25 cm

Bradford Gruppe • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90 e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

Buono d'ordine esclusivo
Termine di ordinazione: 30 marzo 2009

Sì, ordino la collezione di bicchieri da champagne "Le Monde des Femmes", di Hans Erni, creata in esclusiva per la Bradford.
Riceverò dapprima la prima edizione da due pezzi e in seguito, ad intervalli regolari, i successivi set.

49763

☐ Pagherò ogni spedizione
☐ Pagherò con MasterCard oppure Visa

Expire: (MMAA)

Codice di sicurezza (le ultime 3 cifre sul retro della Sua carta)

Nome/Cognome — Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N.

Cap/Città

e-mail

Telefono — Firma

Per cortesia, compilare in stampatello e spedire subito a:
Bradford Gruppe • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90
e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

Assicurate il vostro futuro:
Piano di previdenza 3

Quando si tratta della vostra previdenza, non correte rischi: affidatevi anche voi alla sicurezza del Piano di previdenza 3 di Raiffeisen e risparmiate sulle imposte. Richiedete subito il vostro Piano di previdenza in modo semplice e senza complicazioni su www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN